

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici L-14**

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dei Servizi Giuridici

Codice Corso: 101605

Classe: L-14

Sede: Via Ostiense n. 163, Roma

Dipartimento: Giurisprudenza

Primo anno accademico di attivazione: 2005/2006

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. G. Fontana	(Coordinatore)
Prof. A.D. De Santis	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra B. Bartolomei	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof. Prof.ssa G. Pistorio	(Docente del Cds)
Dott. F. Fradeani	(Docente del Cds)
Dott. D. Franzin	(Docente del Cds)
Dr.ssa A. De Vito	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al Cds)
Dr.ssa S. Passarelli	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al Cds)

Modalità operative: riunioni di coordinamento nell'ambito della Commissione Didattica; condivisione della documentazione in cartella su OneDrive.

Organizzazione: redazione coordinata, supervisionata e integrata dal Coordinatore del CdS e dal Responsabile del Riesame.

Ripartizione dei compiti: il Coordinatore del CdS e la Responsabile del Gruppo di Riesame supervisionano e integrano la stesura di tutti i quadri, per D.CDS.1: proff. De Santis, Fontana, Pistorio, Franzin, Fradeani, per D.CDS.2: proff. Franzin, Fradeani, dott.ssa De Vito, dott.ssa Passarelli, per D.CDS.3 dott.ssa De Vito, dott.ssa Passarelli, prof. Fontana, prof. Pistorio D.CDS.4: dott.ssa De Vito, dott.ssa Passarelli, prof. Fontana, prof. Pistorio, per gli Indicatori: tutto il gruppo di Riesame.

Modalità di condivisione: cartella condivisa su OneDrive.

Sono stati consultati inoltre: Prof. Antonio Carratta (Direttore di Dipartimento), Prof. Dario Ippolito (coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti), la Prof.ssa Barbara Annicchiarico (coordinatrice delle Commissione Didattica).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame:

- il giorno: 24 ottobre 2024

Oggetto della discussione: comunicazione dell'imminente pianificazione del lavoro sul Rapporto Riesame Ciclico;

- il giorno: 28 novembre 2024

Oggetto della discussione: avvio dei lavori di redazione dei Rapporti di Riesame Ciclico, discussione dei quadri, formazione dei gruppi di riesame, programmazione del piano di lavoro;

- il giorno: 16 gennaio 2025

Oggetto della discussione: riepilogo stato di avanzamento del lavoro sulla redazione dei Rapporti di Riesame Ciclico;

- il giorno: 31 gennaio 2025

Oggetto della discussione: discussione ambiti del RRC, criticità, azioni e obiettivi; trasmissione versione preliminare del RRC al Direttore di Dipartimento e alla responsabile di assicurazione della qualità (RAQ) per la didattica; raccomandazioni riguardo le modalità di redazione dei RRC.

- il giorno: 21 marzo 2025

Oggetto della discussione: commissione didattica in modalità ristretta con il Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per discutere sulle criticità e aree di miglioramento individuate nel RRC;

- il giorno: 27 marzo 2025

Oggetto della discussione: analisi delle aree di miglioramento e criticità nei Corsi di Studio L-14; individuazione delle azioni correttive e definizione degli obiettivi; pianificazione delle risorse e definizione della tempistica di attuazione; prossime scadenze relative alla compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).

- il giorno: 14 aprile 2025

Oggetto della discussione: stato di avanzamento dei RRC; prossime scadenze relative alla compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

- il giorno: 12 maggio 2025

Oggetto della discussione: approvazione del RRC in Commissione Didattica.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento, organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio, in data: 14 maggio 2025

Sintesi dell'esito della discussione nell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Nel corso della seduta, il Consiglio ha esaminato e approvato il Rapporto di Riesame Ciclico relativo al Cds L-14, condividendo i contenuti e le proposte avanzate dal Gruppo di Riesame. È stato evidenziato come la questione più critica riguardi la scarsa regolarità delle carriere degli studenti, testimoniata da un'elevata incidenza di iscritti fuori corso e da un tasso di abbandono. Questo fenomeno rende necessario un approfondimento delle cause strutturali che ostacolano la progressione regolare degli studi. Ulteriori punti critici discussi riguardano la frammentazione della comunicazione istituzionale online e le difficoltà legate all'internazionalizzazione del percorso formativo. Il Consiglio ha espresso la volontà di proseguire con determinazione nell'attuazione di misure correttive, con particolare priorità alle azioni volte a ridurre l'abbandono e a favorire la continuità degli studi. Il Rapporto è stato approvato all'unanimità.

Per ulteriori dettagli, si veda l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2025; link: [250514RCC.pdf](#)

Glossario degli acronimi e delle abbreviazioni

a.a. = anno accademico

RAQ = Responsabile Assicurazione Qualità

CdS = Corso di Studio

CdL= Corso di Laurea

CPDS = Commissione Paritetica Docenti-Studenti

OPIS = Opinioni degli studenti

RRC = Rapporto di Riesame Ciclico

SUA-CdS= Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

SMA = Scheda di Monitoraggio Annuale

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (Cds)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la **verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Cds.**

Si articola nei seguenti cinque Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1. a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il Corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici affianca il Corso magistrale in Giurisprudenza con l'obiettivo di formare laureati per le attività professionali in ambito giuridico-amministrativo, pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese, nel terzo settore, nelle ONG e nelle organizzazioni internazionali e regionali.

Le consultazioni con gli stakeholder si sono tenute presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, al fine di garantire il massimo grado di aderenza dell'offerta formativa alle esigenze attuali e future di Enti, Istituzioni, Aziende e altri soggetti interessati alle figure professionali che un laureato, al termine di tale Corso di Studi, è in grado di ricoprire. Si è svolto, quindi, un assiduo ed intenso dialogo, sia per indagare le concrete opportunità che la laurea in Scienze dei Servizi giuridici è oggi in grado di offrire, sia per accettare, sul piano della didattica, l'interesse di un percorso non solo teorico, ma eminentemente pratico.

Nel corso degli anni accademici che si sono susseguiti dopo l'ultimo RRC del 2019, il Dipartimento ha provveduto a realizzare, nell'organizzazione concreta delle attività didattiche e nello svolgimento di queste, un continuo confronto con gli attori sociali così da verificare la corretta definizione degli obiettivi formativi perseguiti. Alla luce anche dei cambiamenti in corso nell'ambito delle tradizionali professioni di tipo giuridico, è apparso opportuno specializzare ulteriormente il CdS triennale in 'Scienze dei Servizi Giuridici' (L-14).

A partire dall'anno accademico 2019-2020 è stato istituito presso il Polo di Ostia un Corso di laurea sulla Sicurezza territoriale e informatica, il quale a partire dall'Anno accademico 2023-2024 è diventato un curriculum nell'ambito del Corso di laurea triennale. Detto curriculum intende coniugare la formazione più tradizionale, realizzata attraverso gli insegnamenti che costituiscono l'ossatura fondamentale degli studi giuridici, con una formazione aperta a tutte le più rilevanti tematiche che coinvolgono, dal punto di vista del diritto, il tema della sicurezza, rispondendo così ad una domanda che proviene da tutte le professioni 'securitarie'. In questo senso, la formazione è diretta non solo alla formazione di professionisti che guardino ad uno sbocco nell'ambito di attività che, più tradizionalmente, si collegano al tema della sicurezza (Forze di polizia, organizzazioni internazionali, soggetti privati o pubblici che agiscono nel campo del diritto umanitario o in quello dei fenomeni migratori, amministrazioni penitenziarie) ma anche a quelle professioni che sono emerse più di recente, specie in correlazione alle esigenze proprie della sicurezza informatica. Si pensi, ad esempio, ai responsabili della protezione di dati personali, agli esperti nella sicurezza del lavoro, ai responsabili della protezione cibernetica e informatica nell'ambito di grandi organizzazioni pubbliche e private, agli esperti in tema di crimini informatici.

A partire dall'anno accademico 2020-21, è stato attivato un curriculum per Consulente del Lavoro.

Inoltre, sempre sotto il profilo dell'offerta formativa, gli studenti del Corso triennale, oltre agli insegnamenti più generalmente impartiti dal Dipartimento, possono usufruire di corsi ad hoc, ossia specificamente pensati per gli studenti del Corso di Laurea. Quest'ultimo, a partire dall'anno accademico 2023-2024, è stato dunque articolato in tre curricula: uno generalista, uno sulla Sicurezza territoriale e informatica, uno per Consulente del lavoro. Siffatta modifica risponde all'esigenza di razionalizzare l'offerta formativa, potenziare l'interazione tra tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea triennale pur garantendo percorsi specifici, differenziati e altamente professionalizzanti.

Sono stati così introdotti due curricula specialistici (uno sulla sicurezza territoriale e informatica ed un secondo destinato alla formazione dei futuri consulenti del lavoro) che affiancano quello generalista.

Azione Correttiva n. 1 relativa a Obiettivo n.1. paragrafo 1.c. RRC 2019	Introduzione di due nuovi curricula: uno sulla Sicurezza territoriale ed informatica, l'altro per Consulente del lavoro.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>

	<p>A partire dall'anno accademico 2020-21, inoltre, è stato attivato un curriculum per Consulente del Lavoro. In proposito, il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 20 novembre 2019, ha avviato una riflessione sull'opportunità di attivare il suddetto curriculum a partire dall'anno accademico 2020/2021. A questo scopo, è stato dato mandato alla commissione didattica di elaborare un progetto ad hoc, da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella seduta in calendario nel mese di gennaio, previa discussione con i principali stakeholders. Successivamente Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 22/01/2020, preso atto delle indicazioni decisamente positive provenienti dagli stakeholders, nonché dalla commissione didattica, ha quindi approvato all'unanimità la proposta di introduzione del curriculum 'Consulente del lavoro' nell'ordinamento del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>La Scheda di Monitoraggio Annuale del 5 ottobre 2024 è la prima realizzata dopo la creazione di uno specifico curriculum in Sicurezza territoriale ed informatica all'interno del CdL in Scienze dei servizi giuridici il quale, dunque, dal 2023 risulta costituito da 3 diversi curricula: uno c.d. generalista, uno per consulenti del lavoro e uno in sicurezza territoriale ed informatica con sede presso il Polo di Ostia.</p> <p>Con riguardo agli indicatori generali (da iC00a ad iC00f), anche in ragione della modifica suindicata, si rileva un complessivo e talora spiccatò incremento, dagli avvii di carriera al primo anno sino al numero dei laureati. Tali dati appaiono ancor più positivi se riscontrati con quelli degli altri Atenei (telematici e non) che invece, per lo più, appaiono declinanti. In un quadro decisamente positivo, solo l'indice iC00h (laureati) pare lievemente negativo, passando da 48 a 47.</p> <p>Gli indicatori della Didattica (da iC01 a iC12) presentano un andamento, a seconda dei casi, decisamente o moderatamente positivo</p> <p>Si evidenza la mancanza del dato iC01 per l'anno 2023.</p> <p>L'indice iC03 (percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni) tradizionale punto debole del CdL in oggetto conosce un non trascurabile incremento passando dall'11,8% al 14,2%.</p> <p>Particolarmente significativi gli incrementi degli indici iC06 e iC06BIS che passano rispettivamente dal 40,6% al 54,5% e dal 40,6% al 51,5%; anche iC06Ter si rafforza ulteriormente (passando da 68,45 a 73,9%).</p> <p>Gli indicatori internazionalizzazione, pur restando fermi al 2022 (salvo iC12), registrano un certo miglioramento rispetto all'anno 2021. Gli indicatori di Area geografica e quelli degli Atenei non telematici confermano in tale ambito performances migliori nonostante l'indicatore iC12 registri un notevole progresso, passando da 0% a 25%.</p> <p>Gli indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E) restano quasi tutti fermi all'anno 2022. Risultano aggiornati al 2023 solo gli ultimi da iC18 a iC19TER. In particolare, iC18 passa dal 45% al 65,7% mentre iC19 e iC19Bis registrano un lieve calo, pur restando quest'ultimo ancora al di sopra degli indicatori di comparazione.</p> <p>Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione (da iC21 a iC28) risultano non aggiornati e fermi al 2022.</p> <p>Si evidenzia che l'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Cds) registra un notevole incremento (passando da 72,5% a 94,3%), giungendo così quasi a raggiungere la percentuale relativa alla media di area geografica (94,6%) e a superare la media Atenei non telematici (93,6%).</p> <p>Un sensibile calo si riscontra nell'iC27 il quale passa da 41,3 a 30,09 (restando in ogni caso superiore all'indicatore di comparazione della media di area geografica che si attesta su 25,4), mentre in relazione a iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) si passa dal 13,4 al 12,4.</p> <p>Preme sottolineare che gli obiettivi in precedenza previsti sono stati in larga parte raggiunti; più in dettaglio, in riferimento al curriculum in Sicurezza territoriale ed informatica, del CdL in scienze dei servizi giuridici, sono stati completati i lavori di ristrutturazione del Polo di Ostia, nell'ottica di offrire un miglior servizio dal punto di vista strutturale ed è stata stipulata una Convenzione con la Polizia postale, al fine di incrementare la collaborazione di natura didattica sui temi della sicurezza e della cybersicurezza; sempre nel CdL L-14 gli obiettivi relativi a iC02 (+5%) e iC03 (+3%) sono stati quasi raggiunti, mentre l'incremento previsto per iC25 è stato largamente superato.</p>

D.CDS.1.

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.1.1

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1

Progettazione
del CdS e
consultazione
iniziale delle
parti
interessate

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondate le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali
Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS 2024/2025*

Breve Descrizione: La scheda SUA-CdS contiene delle informazioni prima generali e poi, mano a mano, più approfondate sul corso di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*

Upload / Link del documento: [SUA-L14.pdf](#)

- Titolo: *Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) 2024*

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) contiene tutte le statistiche percentuali relativi ad una serie di importanti indicatori tali da consentire un'analisi approfondita di tutti i dati rilevanti per conoscere l'andamento del corso di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SMA 2024 indicatoriottobre2024L14.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: *Commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024*

Breve Descrizione: Breve analisi dei dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale effettuata dal Gruppo di riesame ciclico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [2024 SMA L-14 Servizi giuridici.pdf](#)

- Titolo: *RRC 2019 L-14*

Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico precedente (2019 L-14)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate (R3.A.1)

Upload / Link del documento: [RiesameCiclico2019-L-14-triennale.pdf](#)

- Verbale del Consiglio di Dipartimento del 20 novembre 2019
Breve Descrizione: Introduzione di due nuovi curricula: uno sulla Sicurezza territoriale ed informatica, l'altro per Consulente del lavoro.
Riferimento: punto n.7 all'OdG
Uplaod/Linl del documento: [CdD191120.docx](#)
- Verbale del Consiglio di Dipartimento del 22 gennaio 2020
Breve Descrizione: Approvazione modifica ordinamentale Corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (L14): introduzione curriculum "Consulente del lavoro". Esame delle conclusioni istruttorie della Commissione didattica
Riferimento: punto n.4 all'OdG
Uplaod/Linl del documento: [CdD200122.docx](#)
- Verbale incontro con gli stakeholder del 13 gennaio 2020
Breve Descrizione: discussione su profili formativi all'interno del CdS
Uplaod/Linl del documento: [stakeholders-verbale riunione 13 01 2020.docx](#)

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora pienamente valide. Si vedano **Scheda SUA-CdS 2024/2025** e **RRC 2019 L-14**.

In particolare, con riferimento al curriculum sulla Sicurezza territoriale ed informatica, le consultazioni con gli stakeholder si sono tenute presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, al fine di garantire il massimo grado di aderenza dell'offerta formativa alle esigenze attuali e future di Enti, Istituzioni, Aziende e altri soggetti interessati alle figure professionali in campo securitario. Si è quindi svolto un assiduo e intenso lavoro di verifica sia per indagare le concrete opportunità che il percorso sulla sicurezza territoriale ed informatica può offrire nel mondo professionale. Sono stati consultati, in particolare, le istituzioni giudiziarie, le amministrazioni statali e, in particolare, i Corpi dell'amministrazione statale che hanno come finalità istituzionale le varie forme di sicurezza, le istituzioni pubbliche e private, interessate alla formazione di esperti con specifica preparazione sui problemi giuridici della sicurezza informatica, gli ordini professionali e, in particolare, l'ordine nazionale forense. Le consultazioni hanno portato a risultati più che incoraggianti da parte di tutti i partecipanti (es. Forze di polizia, Guardia di finanza, Dipartimento Ufficio di segreteria del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, DLA Piper studio legale, Legal International Studio Legale, Hogan Lovells Studio Legale, Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Prefettura di Roma, ecc.). Evidentemente, le parti consultate sono state scelte in puntuale coerenza con le caratteristiche del CdS in esame, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo. D'altra parte, l'esigenza di coniugare la formazione di un esperto in materia giuridica, con la formazione di un esperto in materia di sicurezza, ha spinto a sottolineare l'importanza del concetto stesso di sicurezza, nelle sue poliedriche espressioni, tenuto conto anche dell'impatto della stessa a livello pubblico e, in particolare, regionale e degli enti locali e privati, constatato il ruolo della sicurezza a livello aziendale. Si veda **Scheda SUA-CdS 2024/2025**.

In relazione al curriculum Consulente del lavoro, il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 20 novembre 2019, ha avviato una riflessione sull'opportunità di attivare il suddetto curriculum a partire dall'anno accademico 2020/2021. A questo scopo è stato dato mandato alla commissione didattica di elaborare un progetto ad hoc, da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella seduta in calendario nel mese di gennaio, previa discussione con i principali stakeholders. Nel corso della riunione con gli stakeholders, che si è poi tenuta il 13 gennaio 2020 e che ha visto la partecipazione di importanti interlocutori esterni, si è registrato un particolare apprezzamento nei confronti di questa proposta, soprattutto da parte del rappresentante dell'Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro che ha sottolineato come la figura del consulente del lavoro occupi attualmente una posizione di grande rilievo nel mondo professionale. Successivamente Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 22/01/2020, preso atto delle indicazioni provenienti dagli stakeholders nonché dalla commissione didattica, ha quindi approvato all'unanimità la proposta di introduzione del curriculum 'Consulente del lavoro' nell'ordinamento del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici. Si vedano verbali citati tra i documenti a supporto.

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi quali, in primis, la laurea magistrale in Giurisprudenza. Infine, sono da ritenersi soddisfacenti rispetto alle esigenze e le potenzialità di sviluppo economico-sociale dei settori di riferimento afferenti ai due summenzionati nuovi curricula, anche in relazione con i cicli di studio successivi e con gli esiti occupazionali dei laureati. In particolare, da quest'ultimo punto di vista, basta evidenziare il trend percentuale molto positivo, o comunque positivo, di importanti indicatori presenti nell'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale dello scorso 5 ottobre 2024, quali ad esempio l'iC06, iC06 BIS e TER (laureati occupati ad un anno dal titolo), ma anche in ultimo anche l'iC25 (soddisfazione complessiva degli studenti). Si vedano **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024** e **Commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024**.

Criticità/Aree di miglioramento

Anzitutto, si ritiene necessario prevedere in modo strutturale la consultazione dei responsabili dei cicli di studio successivi al CdS in esame. Nonostante gli apprezzabili punti di forza sopradescritti, meritano ancora attenzione gli indicatori della menzionata SMA Gruppo A (da iC001 a iC02BIS) relativi alla percentuale di studenti iscritti regolari (iC01) e laureati entro la durata normale del corso (iC02), o entro un anno dalla stessa (iC02bis). Si tratta di dati che registrano scarti consistenti rispetto agli indicatori di comparazione e che denotano un persistente ritardo nelle carriere e nel conseguimento del titolo di studio. **Si veda Obiettivo D.CDS.1/n.1/RC-2024 Regolarità delle carriere**

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

Fonti documentali
Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS 2024/2025*
Breve Descrizione: La scheda SUA-CdS contiene delle informazioni prima generali e poi, mano a mano, più approfondite sul corso di studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
Upload / Link del documento: [SUA-L14.pdf](#)
- Titolo: *Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025*
Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo; Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; Art. 7 Articolazione del percorso formativo.
Upload / Link del documento: [regolamento-scienze-dei-servizi-giuridici-L14.pdf](#)
- Titolo: *Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) 2024*
Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) contiene tutte le statistiche percentuali relativi ad una serie di importanti indicatori tali da consentire un'analisi approfondita di tutti i dati rilevanti per conoscere l'andamento del corso di studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [SMA 2024 indicatoriottobre2024L14.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: *Commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024*
Breve Descrizione: Breve analisi dei dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale redatta dal Gruppo di Riesame Ciclico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [2024 SMA L-14 Servizi giuridici.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene dichiarato con estrema chiarezza. Allo stesso modo anche gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono ben esplicitati e risultano coerenti tra loro. In particolare, l'offerta unitaria che caratterizza il Corso di Laurea, nei suoi tre curricula, mira a consentire ai laureati di svolgere attività professionali in ambito giuridico-amministrativo, pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese, nel terzo settore e nelle organizzazioni internazionali governative e non governative. Nell'ambito del curriculum sulla "Sicurezza territoriale e informatica" e di quello "Consulente del lavoro", gli insegnamenti fondamentali verranno impartiti, assegnando particolare rilievo, ove possibile, ai temi della sicurezza e del diritto del lavoro. L'obiettivo è quello di formare, con

riguardo al curriculum "Sicurezza territoriale e informatica", figure professionali che abbiano le competenze necessarie per l'inquadramento teorico e la soluzione pratica delle più rilevanti problematiche in detto ambito.

Quanto al curriculum "Consulente del lavoro", l'obiettivo è quello di formare figure professionali dotate di una approfondita e specialistica conoscenza in materia di diritto del lavoro, diritto della previdenza sociale e diritto sindacale, al fine di sapere affrontare e risolvere le problematiche che si pongono nella gestione del rapporto di lavoro, dal momento della costituzione sino al momento della risoluzione e di realizzare l'ottimizzazione delle risorse umane, la gestione della fiscalità e delle crisi di impresa. Si vedano **Scheda SUA-CdS 2024/2025 e Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025**.

Anche gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo, risultando coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, nonché declinati chiaramente in aree di apprendimento. Segnatamente, i laureati della classe dovranno possedere il bagaglio culturale necessario ad apprendere ed approfondire le materie specialistiche ed i saperi tecnici complementari. Più in particolare i laureati sulla base delle competenze e conoscenze acquisite nello studio delle discipline che rappresentano il quadro fondamentale del fenomeno giuridico dovranno essere in grado di affrontare l'approfondimento di settori specialistici, nonché di quei campi di esperienza direttamente collegati, in modo tale che la capacità di apprendimento sia potenzialmente aperta ad ogni possibile necessario arricchimento. I laureati dovranno comunque maturare capacità che gli consentano anche di sviluppare le proprie attitudini in funzione di obiettivi di maggiore specializzazione. Ciò presuppone uno sviluppo delle capacità di apprendimento e l'acquisizione di competenze specifiche nella ricerca, consultazione e sistemazione di materiale legislativo, giurisprudenziale, dottrinale e comunque di carattere bibliografico generale. Nella capacità di apprendimento dovrà assicurarsi anche una spiccata sensibilità verso le forme di aggiornamento nonché verso la prosecuzione degli studi nell'ambito dei Corsi di laurea magistrale. In ogni insegnamento sarà comunque richiesta una capacità di rielaborazione delle nozioni acquisite e la valutazione di tale capacità avverrà nelle forme consuete dell'esame sia orale che scritto nonché nella prova finale a conclusione della carriera. Si vedano **Scheda SUA-CdS 2024/2025 e Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025**.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sempre le competenze linguistiche, soprattutto con riguardo ad un linguaggio tecnico-giudico sono adeguate alle richieste avanzate dal mondo del lavoro. Le capacità di scrittura e di sintesi non raggiungono spesso gli standard richiesti. I neolaureati in Scienze dei Servizi Giuridici presentano alle volte scarsa capacità nei lavori in team. **Si veda Obiettivo D.CDS.1/n.1/RC-2024 Regolarità delle carriere.**

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
D.CDS.1.3	<p>Offerta formativa e percorsi</p> <p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS 2024/2025*

Breve Descrizione: La scheda SUA-CdS contiene delle informazioni prima generali e poi, mano a mano, più approfondite sul corso di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*

Upload / Link del documento: [SUA-L14.pdf](#)

- Titolo: *Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025*

Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo; Art. 6. Organizzazione della didattica; Art. 7 Articolazione del percorso formativo; Art. 8 Piano di studio.

Upload / Link del documento: [regolamento-scienze-dei-servizi-giuridici-L14.pdf](#)

- Titolo: *Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) 2024*

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) contiene tutte le statistiche percentuali relativi ad una serie di importanti indicatori tali da consentire un'analisi approfondita di tutti i dati rilevanti per conoscere l'andamento del corso di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SMA 2024 indicatoriottobre2024L14.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024

Breve Descrizione: Breve analisi dei dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale redatto dal Gruppo di Riesame Ciclico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [2024 SMA L-14 Servizi giuridici.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

L'offerta e i percorsi formativi sono adeguatamente illustrati nel Regolamento del CdS in Scienze dei servizi giuridici, che distingue opportunamente i tre distinti percorsi didattici, mettendo in luce le specificità di ciascuno. Si vedano **Scheda SUA-CdS 2024/2025** e **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025**.

Il corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici persegue i seguenti obiettivi formativi: - fornire conoscenze e capacità di comprensione di livello universitario, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati e dalla conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; - fornire la capacità d'applicare le conoscenze acquisite in maniera da dimostrare un approccio professionale al lavoro e di possedere competenze adeguate, sia per ideare e sostenere argomentazioni, sia per risolvere problemi nel proprio campo di studi; - fornire la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi. Ancora, Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi temi sociali, scientifici ed etici; - fornire la capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - garantire quelle capacità d'apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con alto grado di autonomia; - saper analizzare le principali problematiche giuridiche, cogliendone le implicazioni di natura pratica.

Il Corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici, pur caratterizzato da una sostanziale unitarietà, si articola in tre curricula. Il curriculum 'Generalista' prosegue obiettivi formativi più ampi e generali che possano consentire, a seconda dei casi, un immediato ingresso nel mondo del lavoro, per figure professionali dotate di competenze giuridiche di base, ovvero di completare e affinare il percorso formativo con il conseguimento di un titolo di laurea specialistico. In questa logica, si colloca anche la recente istituzione, presso il Dipartimento, dei due Corsi biennali di laurea specialistica, Scienze giuridiche banca e finanza e Scienze giuridiche per le nuove tecnologie. Il curriculum 'Sicurezza territoriale e informatica' mira a coniugare la formazione di tipo giuridico con un approfondimento delle problematiche in tema di sicurezza, nelle sue molteplici dimensioni. Il curriculum 'consulente del lavoro' è volto a formare professionisti che siano in grado di affrontare e risolvere le principali problematiche correlate al mondo del lavoro, mediante l'approfondimento teorico e pratico delle materie giuslavoristiche ed economiche. Gli studenti del corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici devono attenersi al percorso segnato dagli esami definiti come obbligatori dal corso stesso e possono avvalersi di tutti gli insegnamenti opzionali, delle attività formative del Dipartimento, nonché degli eventuali tirocini attivati dal Dipartimento o dall'Ateneo. Si vedano **Scheda SUA-CdS 2024/2025** e **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025**.

La struttura del CdS è adeguatamente illustrata nel Regolamento, ove, per ciascun insegnamento, è precisato il numero di ore/CFU previsto, le modalità di erogazione della didattica (in presenza, per i corsi obbligatori, eventualmente a distanza per i corsi opzionali), il materiale didattico, le eventuali attività didattiche integrative. La modalità di erogazione delle lezioni è specificata nelle schede dei singoli insegnamenti indicate nel Regolamento. Si vedano **Scheda SUA-CdS 2024/2025** e **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025**.

La didattica a distanza, a seguito della completa abolizione delle restrizioni adottate per evitare la diffusione della pandemia da Covid-19, è oggi ammessa, in via eccezionale, previa comunicazione al Direttore del Dipartimento

Eventuali materiali didattici ulteriori rispetto ai testi in adozione possono essere condivisi con gli studenti attraverso le piattaforme Moodle o Microsoft Teams. Il materiale resta a disposizione anche per gli anni accademici successivi e può essere facilmente aggiornato di anno in anno. Le modalità di conservazione e adattamento sono definite al livello di Ateneo. Per ulteriori informazioni:
[https://portalestudente.uniroma3.it/accedi/area-studenti/istruzioni/fruizione-dei-contenuti-didattici- attraverso-forme-alternative ALLA DIDATTICA FRONTALE/](https://portalestudente.uniroma3.it/accedi/area-studenti/istruzioni/fruizione-dei-contenuti-didattici-traverso-forme-alternative ALLA DIDATTICA FRONTALE/)

Criticità/Aree di miglioramento

Al momento non si riscontrano particolari criticità in riferimento al punto di attenzione "Offerta formativa e percorsi" tenuto anche conto delle iniziative intraprese (istituzione nuovo curriculum in sicurezza territoriale ed informatica attivo dall'a.a. 2023/2024). Nondimeno, anche per testare l'implementazione

dei nuovi percorsi, si continuerà a monitorare con attenzione e puntualità il CdS al fine di individuarne criticità e aree di miglioramento.

Inoltre, si ravvisa la necessità di migliorare la visibilità e l'accessibilità delle informazioni sui percorsi formativi sul sito web del Dipartimento e del CdS. Si veda obiettivo **D.CDS.1/n.2/RC-2024: Potenziamento della comunicazione online e strutturazione chiara delle informazioni relative ai percorsi formativi e alle modalità didattiche.**

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS 2024/2025*
 Breve Descrizione: La scheda sua contiene delle informazioni prima generali e poi, mano a mano, più approfondite sul corso di studi.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
 Upload / Link del documento: [SUA-L14.pdf](#)
- Titolo: *Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025*
 Breve Descrizione: Breve Descrizione: Esami di profitto; Caratteristiche della prova finale; Modalità di svolgimento della prova finale; Didattica programmata – Obiettivi formativi
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt. 6, 10, 11; Didattica programmata.
 Upload / Link del documento: [regolamento-scienze-dei-servizi-giuridici-L14.pdf](#)
- Titolo: *Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) 2024*
 Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale contiene tutte le statistiche percentuali relativi ad una serie di importanti indicatori tali da consentire un'analisi approfondita di tutti i dati rilevanti per conoscere l'andamento del corso di studi.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: [SMA 2024 indicatoriottobre2024L14.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024
 Breve Descrizione: Breve analisi dei dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: [2024 SMA L-14 Servizi giuridici.pdf](#)

- Titolo: OPIS 2023-2024
Breve Descrizione: risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): foglio L-14
Upload / Link del documento:[OPIS - 2023-2024.xlsx](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede dei corsi illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti e sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Tali schede sono visibili e consultabili sul sito web del CdS. Gli obiettivi formativi sono altresì disponibili nel Regolamento didattico del CdS . Dalle opinioni degli studenti, emerge con chiarezza che le lezioni svolte in aula sono perfettamente aderenti al programma indicato nelle schede relative ai singoli corsi. Si veda **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025**.

Nella permanenza del quadro normativo degli scorsi anni (Consiglio di Facoltà del 25 gennaio 2007), il calendario degli esami è programmato all'inizio dell'anno accademico, per ciascuno degli insegnamenti attivati prevede otto appelli distribuiti su tre sessioni ordinarie: le sessioni invernale ed estiva prevedono tre appelli, quella autunnale due. Tra gli appelli d'esame del medesimo insegnamento intercorrono almeno quattordici giorni. La segreteria didattica risolve eventuali sovrapposizioni tra gli esami degli insegnamenti dello stesso anno di corso, e pubblica il calendario circa sei settimane prima dell'inizio di ogni sessione di esame. Gli studenti laureandi hanno accesso ad una sessione straordinaria di esami nella seconda settimana di novembre; anche nell'a.a. 2022/2023 è stata attivata una seconda sessione straordinaria, tra fine aprile ed inizio di maggio, in relazione all'ultima sessione di laurea dell'a.a. 2021-2022. Non si segnalano irregolarità nello svolgimento degli appelli programmati. I differimenti di data in corso di sessione sono rari. Si veda **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025**.

Secondo l'impianto normativo consolidato, per ogni insegnamento attivato le modalità di verifica dell'apprendimento sono rese note da ogni docente tramite la piattaforma GOMP, all'inizio dell'anno accademico e mirano ad evidenziare allo studente il livello di apprendimento atteso.

I questionari OPIS confermano un giudizio in media largamente positivo circa le informazioni fornite dai docenti sulle modalità di verifica dell'apprendimento: alla domanda 4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", il 69,04% degli studenti frequentanti risponde decisamente sì; il 24,61 %, più sì che no; il 5,11%, più no che sì; il 1,24% decisamente no. Si veda **OPIS 2023-2024**.

Criticità/Aree di miglioramento

Al momento non si riscontrano criticità in riferimento alla "Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento". Tuttavia, si ravvisano aree di miglioramento. Considerata la, seppur lieve, diminuzione dei livelli di soddisfazione degli studenti in rapporto alla chiarezza delle modalità d'esame riportate nelle schede d'insegnamento, occorre raccomandare ai docenti di prestare attenzione alla precisione e alla completezza delle informazioni pubblicate. Esiste una precisa policy volta alla verifica semestrale (all'inizio di ciascun semestre) delle schede di insegnamento pubblicate su Gomp al fine di rimediare tempestivamente ad eventuali omissioni e/o necessità di integrazioni.

Verifiche di apprendimento in itinere. In base alle fonti disponibili il numero di insegnamenti per cui si svolgono delle prove di valutazione intermedie non risulta accertabile. Come negli anni passati, una percentuale significativa di studenti continua a suggerire – nei questionari OPIS – l'introduzione di "prove d'esame intermedie".

Si veda obiettivo **D.CDS.1/n.3/RC-2024 Monitoraggio della completezza e accessibilità delle informazioni sui programmi e le modalità di verifica dell'apprendimento**.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	---

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS 2024/2025*
Breve Descrizione: La scheda sua contiene delle informazioni prima generali e poi, mano a mano, più approfondite sul corso di studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
Upload / Link del documento: [SUA-L14.pdf](#)
- Titolo: *Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025*
Breve Descrizione: organizzazione nella didattica; articolazione del percorso formativo; piano di studio.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt. 5,6,7
Upload / Link del documento: [regolamento-scienze-dei-servizi-giuridici-L14.pdf](#)
- Titolo: *Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) 2024*
Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale contiene tutte le statistiche percentuali relativi ad una serie di importanti indicatori tali da consentire un'analisi approfondita di tutti i dati rilevanti per conoscere l'andamento del corso di studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [SMA 2024 indicatoriottobre2024L14.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: *Relazione annuale 2024 - CPDS*
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali Upload / Link del documento: [CPDS_RELAZIONE_2024.pdf](#)
- Titolo: Commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024
Breve Descrizione: Breve analisi dei dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [2024 SMA L-14 Servizi giuridici.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

La molteplicità e varietà dei settori disciplinari relativi alle attività affini ed integrative del CdL rinviene il proprio fondamento nel carattere interdisciplinare e polifunzionale dei profili professionali che esso mira a

formare. Si veda **Scheda SUA-CdS 2024/2025**. Detta ampiezza, peraltro, trova giustificazione anche nel rilevante numero di CFU (28) conseguibili nelle materie affini e integrative che connota il curriculum generale. Esso è incentrato sull'integrazione tra conoscenze giuridiche ed economico-statistiche la quale mira a formare un laureato con una preparazione interdisciplinare in grado di adattarsi con flessibilità alle diverse richieste del mercato del lavoro. La formazione acquisita nel corso del triennio mette il laureato nelle condizioni ottimali per condurre analisi in ambito giuridico ed economico-finanziario che possono essere, a seconda dei casi, utili sia ad un immediato ingresso nel mercato del lavoro ovvero alla successiva implementazione della propria formazione universitaria mediante un corso di laurea magistrale. In coerenza, infatti, con l'obiettivo di formare laureati in ambito giuridico-amministrativo nelle amministrazioni pubbliche (statali, regionali e locali), nelle imprese private, nel terzo settore, nelle ONG e nelle organizzazioni internazionali è prevista un'ampia gamma di insegnamenti riconducibili a diversi settori disciplinari, alcuni dei quali già ricompresi all'interno delle attività formative di base e caratterizzanti, che possono essere raggruppati in tre distinte aree. Un primo gruppo di settori rientra nell'area giuridica alla quale si collegano una serie di attività formative e progetti didattici che mirano a sviluppare le conoscenze nell'ambito del diritto positivo tanto in ambito nazionale quanto sovranazionale. Un secondo gruppo di settori è ricompreso nell'area economico e statistica e tende a valorizzare le conoscenze economico, finanziarie, aziendali e statistiche per profili professionali che, seppur con una formazione prevalentemente giuridica, sono destinati ad operare nel settore delle imprese; da qui la necessaria conoscenza non solo degli elementi delle scienze economiche ma anche la capacità di affrontare e risolvere le principali problematiche di tipo economico finanziario che possono presentarsi nell'attività professionale, in particolare, degli operatori giuridico-amministrativi nei vari settori della produzione di beni e servizi. Un terzo più circoscritto gruppo di settori (SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/04 - Scienza politica SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali) appartiene all'area storico-politico ed internazionale e vale a completare la dimensione culturale e critica del percorso intrapreso. Fermo restando il carattere unitario del Corso di Laurea, il curriculum generalista è affiancato da altri due curricula 'Sicurezza territoriale e informatica' e quello denominato 'Consulente del lavoro'. Quanto al primo, gli esami affini e caratterizzanti consentono l'approfondimento dei problemi giuridici sulla sicurezza, sul versante normativo e giurisprudenziale, a livello interno e sovranazionale. Quanto al secondo, in ragione della sua più circoscritta e spiccata valenza professionale, si incentra sul solo SSD IUS07(diritto del lavoro) al quale sono riconducibili, in tutto o in parte, una serie di insegnamenti (diritto sindacale, diritto della previdenza sociale, diritto penale del lavoro, diritto processuale del lavoro), di attività formative e di progetti didattici (sicurezza sul lavoro, misure di conciliazione vita-lavoro; reddito di cittadinanza) ricompresi nell'offerta didattica e finalizzati alla migliore formazione di un futuro consulente del lavoro. questo andrebbe ricollocato nel quadro dedicato all'offerta formativa). Si veda **Scheda SUA-CdS 2024/2025**.

Dal punto di vista dell'organizzazione dello studio e della possibilità di frequentazione delle lezioni da parte degli studenti, il Dipartimento pianifica la didattica con estrema attenzione. In particolare, viene prestata molta attenzione alla collocazione degli insegnamenti nei diversi anni di corso nonché alla distribuzione delle lezioni relative allo stesso anno di corso in orari e giorni in cui le stesse, per quanto possibile, non si sovrappongano tra di loro. Anche per soddisfare tale esigenza, gli orari delle lezioni sono pubblicati con largo anticipo rispetto al loro inizio sul sito del Dipartimento e sono dunque agevolmente consultabili dagli studenti di modo che essi siano in grado di organizzare la propria attività. Si veda **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025**.

A tale riguardo, il sistema di AQ (Assicurazione della Qualità) del CdS è assicurato dal Consiglio di Dipartimento, dalla Commissione Didattica/Gruppo di Riesame e dalla Commissione Paritetica docenti-studenti. Tali organi si assicurano, tra gli altri, che vengano rispettati e conseguiti gli obiettivi formativi previsti dal Regolamento didattico del CdS. Particolarmente rilevante è, ovviamente, il ruolo rivestito dalla Commissione Didattica, la quale ha il compito di assicurare la qualità analizzando periodicamente i dati più significativi del CdS sulla base degli indicatori definiti dall'ANVUR, eventualmente integrati da altri dati statistici messi a disposizione dall'Ateneo - quali ad esempio il numero degli immatricolati, il numero di laureati in corso, il tasso di abbandono, le opinioni degli studenti e la condizione occupazionale dei laureati – e di pianificare azione concrete di miglioramento. La Commissione Paritetica docenti-studenti, invece, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica. Con specifico riferimento

alle figure di tutor, esse sono previste sia a livello di nuove matricole, le quali sono accompagnate nel loro ingresso nel mondo universitario dai tutor, sia per gli studenti già inseriti, ai quali il CdS garantisce un servizio di tutorato aperto a tutti gli studenti. Tale servizio è stato di recente potenziato, soprattutto per l'orientamento in itinere, grazie a dei fondi ad hoc messi a disposizione dall'Ateneo con la finalità di supportare gli studenti nei momenti di difficoltà del loro percorso universitario. Si vedano **Scheda SUA-CdS 2024/2025** e **Relazione annuale 2024 – CPDS**.

Criticità/Aree di miglioramento

Si segnala l'esigenza di predisporre una maggiore attenzione in ordine alla relazione tra tutor e organi del Dipartimento affinché questi ultimi siano posti regolarmente e tempestivamente a conoscenza delle problematiche dei singoli studenti al fine di adottare i provvedimenti necessari. Si veda obiettivo **D.CDS.1/n.4/RC-2024 Migliorare dialogo tra i tutor e gli organi di gestione del CdS.**

D.CDS.1. c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Regolarità delle carriere Insistere nell'adeguamento delle percentuali relative agli indicatori SMA concernenti il numero di laureati in corso onde ridurre le distanze rispetto alle medie di area geografica e nazionale, con un ulteriore miglioramento rispetto a quello già conseguito.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante gli appezzabili miglioramenti, meritano ancora attenzione gli indicatori del Gruppo A contenuto nella Scheda di Monitoraggio Annuale SMA relativi alla percentuale di studenti iscritti regolari e laureati entro la durata normale del corso, o entro un anno dalla stessa. Si tratta di dati che registrano scarti consistenti rispetto agli indicatori di comparazione e che denotano un persistente ritardo nelle carriere e nel conseguimento del titolo di studio.
Azioni da intraprendere	Per migliorare gli indicatori relativi ai tempi di conseguimento della laurea, si suggerisce di intraprendere le seguenti azioni: perfezionare e incrementare l'attività di tutoraggio con particolare attenzione degli iscritti al I anno, prendendo in considerazione l'opportunità di istituire corsi di consolidamento in vista del potenziamento delle competenze linguistiche e del linguaggio tecnico-giuridico, dell'incremento del numero dei laureati e della regolarità delle carriere; sensibilizzare il personale docente impegnato in diversi Corsi di Laurea sulla necessità di rispettare, al momento delle verifiche di profitto, i programmi previsti per i singoli insegnamenti del Cds L-14. Con riguardo specifico al curriculum sulla sicurezza territoriale e informatica: incrementare le giornate di orientamento, presso le scuole sul territorio, al fine di rendere edotti i potenziali studenti in merito alle peculiarità del curriculum, relative all'attualità delle tematiche trattate, agli sbocchi professionali che esso offre o, in alternativa, ai possibili sviluppi di studio che esso consente; introdurre attività formative e/o insegnamenti con un taglio più specificamente aderente alle connotazioni disciplinari del curriculum.
Indicatore/i di riferimento	

	Indicatori ANVUR da iC001 a iC02BIS, iC02, iC01, iC02bis.
Responsabilità	Coordinatore e GR con il supporto dell'ufficio statistico di Ateneo
Risorse necessarie	Docenti titolari, dottorandi-tutor, personale amministrativo per la gestione della piattaforma online e la programmazione
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio sperimentale dei corsi di consolidamento: A.A. 2025/2026. Monitoraggio e valutazione: A.A. 2026/2027 con eventuali aggiustamenti per i semestri successivi.

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Potenziamento e miglioramento della comunicazione online e strutturazione chiara delle informazioni relative ai percorsi formativi e alle modalità didattiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	La comunicazione online del CdS necessita di un potenziamento per garantire una maggiore chiarezza e accessibilità delle informazioni relative ai percorsi formativi, alle attività didattiche erogate e alle metodologie di insegnamento. L'attuale struttura del sito non permette una consultazione agevole e dettagliata delle opportunità offerte dal CdS, compresi i nuovi percorsi didattici approvati. Inoltre, la mancanza di informazioni chiare può limitare l'attrattività del CdS, soprattutto per studenti fuori regione.
Azioni da intraprendere	Riorganizzazione del sito web del CdS per garantire una più chiara esposizione delle informazioni relative ai percorsi formativi, alle attività didattiche e alle metodologie di insegnamento interattive.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR iC03 (percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni); iC00a (avvii di carriera); iC00b (immatricolati puri).
Responsabilità	Coordinatore e personale TAB di Ateneo e di Dipartimento preposto alla gestione del sito alla didattica
Risorse necessarie	Persone: personale tecnico per la gestione.
Tempi di esecuzione e scadenze	Verifica delle criticità e definizione della nuova struttura del sito: entro luglio 2025. Implementazione e pubblicazione delle nuove sezioni informative: entro settembre 2025.

Obiettivo n.	CDS.1/n.3/RC-2024: Monitoraggio della completezza e accessibilità delle informazioni sui programmi e le modalità di verifica dell'apprendimento.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante l'esistenza di un modello standardizzato per la redazione dei programmi dei singoli corsi e la comunicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento nelle schede di insegnamento, si riscontrano discrepanze e incompletezze nelle informazioni fornite dai docenti. È quindi necessario rafforzare il monitoraggio della qualità e della coerenza delle informazioni pubblicate, garantendo che tutti i docenti rispettino le linee guida stabilite e sensibilizzandoli sull'importanza della comunicazione chiara e trasparente delle modalità d'esame.
Azioni da intraprendere	

	<p>Verifica sistematica delle schede di insegnamento per identificare eventuali carenze nella descrizione dei programmi e delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione.</p> <p>Sensibilizzazione dei docenti tramite comunicazioni specifiche (invio linee guida di Ateneo) e interventi nei Consigli di Dipartimento per sottolineare l'importanza di una compilazione accurata e uniforme delle schede di insegnamento.</p> <p>Elaborazione e diffusione periodica all'inizio di ogni semestre tra i docenti di una scheda di insegnamento "tipo", che funzioni da modello esemplificativo per una redazione completa, coerente e conforme alle linee guida.</p>
Indicatore/i di riferimento	Numero di comunicazioni impartire ai docenti; percentuale di studenti soddisfatti della chiarezza delle modalità d'esame nelle OPIS.
Responsabilità	Coordinatore del CdS e Gruppo di Riesame (GR), con il supporto della Commissione Didattica e del Direttore di Dipartimento
Risorse necessarie	Personale TAB per il monitoraggio delle schede di insegnamento, docenti per la sensibilizzazione nei Consigli di Dipartimento e l'elaborazione delle comunicazioni.
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Messa a punto del meccanismo di controllo periodico e aggiornamento della sezione web: anno accademico 2025/2026.</p> <p>Sensibilizzazione dei docenti tramite comunicazioni specifiche e interventi nei Consigli di Dipartimento per sottolineare l'importanza di una compilazione accurata e uniforme delle schede di insegnamento all'inizio di ogni semestre d'insegnamento a partire dall'anno accademico 2025/2026.</p> <p>Elaborazione di una scheda tipo entro luglio 2025; diffusione della stessa: a partire dall'anno accademico 2025/2026.</p>

Obiettivo n.	D.CDS.1/4/RC-2024: Migliorare dialogo tra i tutor e gli organi di gestione del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Si segnala l'esigenza predisporre una maggiore relazione tra tutor e, in generale, figure specialistiche poste a sostegno degli studenti e organi del Dipartimento affinché questi ultimi siano posti a maggiore conoscenza delle problematiche dei singoli studenti e adottino i provvedimenti conseguenti qualora fossero riscontrate le relative necessità.
Azioni da intraprendere	Creazione di un sistema strutturato di comunicazione tra tutor e docenti, prevedendo incontri periodici documentati tra le figure di supporto agli studenti e i responsabili della didattica per segnalare problematiche e proporre soluzioni tempestive.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR: iC13; iC14; iC15; iC16; iC16bis; iC17; numero di incontri tra docenti del CdS e tutor.
Responsabilità	Coordinatore del CdS e Gruppo di Riesame (GR), con il supporto della Commissione Didattica, della Commissione Paritetica docenti-studenti e del servizio tutorato.
Risorse necessarie	Personale: tutor, docenti referenti, personale amministrativo per il monitoraggio dei dati e la gestione degli incontri.
Tempi di esecuzione e scadenze	Definizione del sistema di coordinamento e primo ciclo di incontri tutor-docenti: anno accademico 2025/2026.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculare e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Dall'ultimo riesame si sono registrate numerose modifiche che hanno interessato l'offerta didattica del CdL in oggetto.

Più in dettaglio il corso a seguito della soppressione del CdL L-14 in sicurezza territoriale ed informatica presso il Polo di Ostia è stato riorganizzato in tre distinti curricula: 1. generalista; 2. consulente del lavoro, 3. sicurezza territoriale e d informatica. Tali mutamenti sono stati realizzati in vista dell'esigenza di una maggiore caratterizzazione e professionalizzazione del CdL L-14, così come peraltro suggerito dagli stakeholders nella riunione del 13 gennaio 2020.

Azione Correttiva n. 1 relativa a Obiettivo n.1. paragrafo 2.c. RRC 2019	Specializzazione della didattica
Azioni intraprese	Sono stati così introdotti numerosi corsi dedicati agli studenti del CdL in oggetto tanto da ridurre significativamente il numero degli insegnamenti mutuati dal CdL LMg01. Più in dettaglio ad oggi risultano erogati esclusivamente per il curriculum generale, in aggiunta a quelli previsti nel 2019 (istituzioni di diritto pubblico, istituzioni di diritto privato, diritto dell'URE, storia del diritto medievale e moderno) i seguenti insegnamenti: filosofia del diritto, informatica giuridica e logica giuridica nonché diritto urbanistico tra le materie opzionali.

	<p>Nell'ambito del curriculum consulente del lavoro sono stati introdotti i seguenti insegnamenti: economia aziendale e diritto del mercato del lavoro, diritto sindacale, procedura penale delle società, diritto penale del lavoro, diritto della previdenza sociale, diritto processuale del lavoro.</p> <p>Nell'ambito del curriculum in sicurezza territoriale ed informatica (polo di Ostia) sino all'A.A. 2024-2025, trattandosi di una sede distaccata, sono stati attivati tutti gli insegnamenti fondamentali e come opzionali i seguenti: diritto e legislazione della sicurezza, diritto, religioni, territorio, sicurezza e mantenimento della pace, diritto penale speciale della sicurezza, sicurezza e diritto alla protezione dei dati personali.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	A regime.

D.CDS.2 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS 2024-2025*

Breve Descrizione: La scheda SUA-CdS contiene delle informazioni prima generali e poi, mano a mano, più approfondite sul corso di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

Upload / Link del documento: [SUA-L14.pdf](#)

- Titolo: *Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) 2024*

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) contiene tutte le statistiche percentuali relativi ad una serie di importanti indicatori tali da consentire un'analisi approfondita di tutti i dati rilevanti per conoscere l'andamento del corso di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SMA 2024 indicatoriottobre2024L14.pdf](#)

Titolo: OPIS 2023/2024

Breve Descrizione: Rilevazioni dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti

Riferimento (capitolo/paragrafo): foglio L-14

Upload / Link del documento: [OPIS - 2023-2024.xlsx](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024

Breve Descrizione: Breve analisi dei dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale redatto dal Gruppo di Riesame Ciclico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:[2024 SMA L-14 Servizi giuridici.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Le attività hanno carattere informativo relativamente ai Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, ma rappresentano anche un momento di impegno condiviso da Scuola e Università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze e attitudini. In questa prospettiva, il Dipartimento partecipa a diversi eventi promossi o organizzati dall'Ateneo per il tramite dell'Ufficio Orientamento: Il primo in ordine di tempo è il Salone dello studente 'Campus orienta', che si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio, molti Atenei fuori Regione ed Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. A questo evento Roma Tre partecipa con un proprio spazio espositivo e con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo. A questa prima occasione di incontro, seguono le Giornate di vita universitaria (GVU), che si svolgono tra gennaio e febbraio di ogni anno e rappresentano un'opportunità per presentare il Dipartimento e la sua ampia offerta formativa. In questa cornice, i partecipanti (generalmente studenti del V anno) possono prendere parte a "mini" lezioni appositamente pensate per loro. Da qualche anno, è stata introdotta anche una giornata di presentazione appositamente dedicata ai bienni specialistici e all'attività formativa del Polo di Ostia. Gli incontri si svolgono tra aprile e maggio in presenza. Conclude il ciclo delle annuali attività di orientamento Orientarsi a Roma Tre, una manifestazione che si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. Oltre agli eventi in presenza, l'Ateneo ha messo a punto un Portale come contenitore di una serie di eventi live in collaborazione con i Dipartimenti per presentare l'offerta formativa ai futuri studenti. In una prospettiva più ampia, negli anni accademici 2022-2023, 2023-2024, alcuni docenti del Dipartimento hanno collaborato alla realizzazione del progetto Orientamento Next Generation volto a orientare gli studenti della regione Lazio nella scelta universitaria. Sempre allo scopo di orientare nella scelta e illustrare l'offerta formativa, il Dipartimento ha organizzato una serie di incontri, presso il Polo di Ostia (12, 16 febbraio, 19 aprile, 3 maggio 2024 e 3 aprile 2025), presso il X Municipio con l'Assessore alla scuola Politiche giovanili e con i Dirigenti scolastici (4 dicembre 2023), presso le scuole secondarie limitrofe (6 febbraio, 10 aprile 2024) e una giornata presso il Dipartimento, appositamente dedicata al percorso Diritto e Finanza, mentre il 9 maggio si è svolto un incontro su Teams rivolto in particolare agli studenti delle scuole secondarie del Lazio e di altre regioni, che con più difficoltà riescono a partecipare agli eventi in presenza. Nel mese di giugno 2024, si tiene l'annuale Law summer school. Si tratta di una settimana di lezioni di diritto ed esercitazioni nelle "cliniche legali", destinata agli studenti del IV anno delle scuole medie superiori nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro (ora PCTO). Le lezioni si svolgeranno in presenza e si concluderanno con un test di autovalutazione che permetterà di immatricolarsi a uno dei corsi di studio offerti dal Dipartimento nell'anno accademico 2024-2025. Come per l'anno accademico 2023-2024 le nuove matricole saranno accompagnate nel loro ingresso nel mondo universitario dai tutor. Il Dipartimento organizza le sue attività nell'ambito del progetto di carattere nazionale POT.

Nell'anno accademico 2023-24, come di consueto, si sono svolti incontri destinati agli studenti con Studi legali e ha preso avvio l'Associazione ALUMNI Roma Tre che costituirà un ponte tra gli studenti e i laureati di Roma Tre che saranno coinvolti in incontri periodici per orientare gli studenti nel percorso universitario anche in vista di futuri sbocchi lavorativi. (Il 16 maggio del 2024 si svolgerà l'incontro di presentazione rivolto agli studenti del Dipartimento, che avranno la possibilità di confrontarsi con 4 nostri laureati).

<https://orientamento.uniroma3.it/>

<https://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/orientamento/>

Per aiutare gli studenti nel loro percorso di studi è presente e sviluppata all'interno del Dipartimento l'attività di tutoraggio. Tale attività è svolta a diversi livelli: a) tutoraggio svolto da dottorandi e laureati per aiutare-orientare gli studenti nella preparazione degli esami; b) tutoraggio tra pari, offerto da studenti seniores nei confronti delle matricole, per aiutare nella elaborazione dei piani di studio; c) tutoraggio per gli studenti con disabilità o DSA; d) tutoraggio per gli studenti detenuti. Queste attività sono state ulteriormente potenziate a seguito di un bando di Ateneo che ha messo a disposizione dei diversi Dipartimenti numerose borse di studio destinate ai tutor seniores e ai tutor dottorandi. Nel 2016, è stata istituita una Collezione Accessibile per Studenti con Disabilità (CASD), che consente la fruizione digitale o in altro formato alternativo a quello cartaceo del materiale didattico di tutti gli esami fondamentali del corso di Laurea in Giurisprudenza. Nel 2022, è stato avviato il trasferimento dell'intera Collezione sulla piattaforma Moodle. Il lavoro comporta un rinnovo di tutti i libri di testo in formato accessibile e l'arricchimento, in alcuni casi, di corsi registrati dai docenti di Roma Tre. In osservanza alle disposizioni di Ateneo, il Dipartimento ha anche predisposto un facile accesso, nella propria Control Room, al Kit destinato a studenti con disabilità, contenente tavolo pieghevole, tastiera e mouse dedicati ed altri dispositivi di utilità specifica.

Criticità/Aree di miglioramento

Pur non registrandosi aree di particolare ed evidente criticità l'attività di orientamento, già assai intensa, assume un ruolo strategico di primo rilievo; la stessa, pertanto, va confermata e, se possibile, implementata, soprattutto in relazione all'attività in itinere. Si veda obiettivo **D.CDS.2/n.1/RC-2024: Miglioramento relazioni tra tutor.**

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS 2024-2025*

Breve Descrizione: La scheda SUA-CdS contiene delle informazioni prima generali e poi, mano a mano, più approfondite sul corso di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

Upload / Link del documento: [SUA-L14.pdf](#)

- Titolo: *Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025*

Breve Descrizione: conoscenze richieste per l'accesso; modalità di ammissione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt. 3,4.

Upload / Link del documento: [regolamento-scienze-dei-servizi-giuridici-L14.pdf](#)

- Titolo: *Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) 2024*

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) contiene tutte le statistiche percentuali relativi ad una serie di importanti indicatori tali da consentire un'analisi approfondita di tutti i dati rilevanti per conoscere l'andamento del corso di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SMA 2024 indicatoriottobre2024L14.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024

Breve Descrizione: Breve analisi dei dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale redatta dal Gruppo di Riesame Ciclico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [2024 SMA L-14 Servizi giuridici.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Il corso di studio è ad accesso libero. Le disposizioni che regolano l'ammissione sono contenute nel relativo Bando rettorale pubblicato sul Portale dello Studente (<https://portalestudente.uniroma3.it>) ed esplicitate nel Regolamento didattico. Si veda **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025**.

E' prevista una prova di verifica della preparazione iniziale, obbligatoria ma non selettiva. Per quanto riguarda i contenuti, le modalità di svolgimento delle prove di valutazione, i criteri di valutazione delle prove e la gestione degli obblighi formativi aggiuntivi, si precisa quanto segue: la prova, della durata di due ore, consiste in un test criteriale costituito da una serie di domande a risposta multipla negli ambiti sottoindicati, ed è comune ai due Corsi di laurea ad accesso libero attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza. La prova prevede 60 quesiti ed è volta a riscontrare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda: abilità logico-formali; capacità di comprensione del testo; cultura generale. L'esito della prova è determinato dall'attribuzione dei seguenti punteggi: risposta giusta: 1; risposta sbagliata: 0; risposta non data: 0. La valutazione complessiva potrà essere "sufficiente" o "insufficiente". Detta valutazione sarà positiva (sufficiente) se in tutti gli ambiti si otterrà la soglia minima del 50% di risposte esatte. Nel caso in cui, per ciascuna sezione, oltre il 50% dei candidati e delle candidate non superi tale "valore di soglia", il valore stesso viene corretto: il nuovo "valore di soglia" sarà pari alla media aritmetica tra il valore definito a priori e il valore medio ottenuto nella prova (nel calcolo del valore medio non si considereranno i risultati ottenuti dai candidati e dalle candidate del primo e dell'ultimo decile). La valutazione sarà insufficiente qualora in almeno uno degli ambiti le risposte si collochino al di sotto del valore di soglia di risposte esatte di cui al periodo precedente. Gli studenti che, nell'ambito della prova di ammissione ai corsi di laurea in Giurisprudenza, abbiano conseguito una valutazione insufficiente in uno o due degli ambiti previsti, dovranno superare obbligatoriamente la prova prevista per le attività formative aggiuntive per complessivi 3 CFU, durante il primo anno del proprio corso di studio (Obblighi formativi aggiuntivi - OFA) Tali CFU sono extra curriculari rispetto ai 180 previsti per il corso di laurea triennale. Andranno comunque aggiunti al piano

di studio al fine della prenotazione dell'appello e alla conseguente verbalizzazione. L'elenco delle suddette attività formative è consultabile sul sito web del Dipartimento di Giurisprudenza alla voce "Progetti didattici" al link che segue <http://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/altre-attività-formativa/>.

Criticità/Aree di miglioramento

Al fine di migliorare il recupero delle carenze va implementata l'attività di controllo sulle carriere degli studenti al fine di garantire l'effettivo conseguimento degli OFA entro il primo anno di corso.

Nel medesimo ambito il Dipartimento si impegna a predisporre a partire dal I semestre dell'A.A. 2025/2026 la predisposizione di specifici corsi volti al rafforzamento delle capacità di lettura e comprensione di testi giuridici. Si veda obiettivo **D.CDS.2/n.2/RC-2024: Monitoraggio e aggiornamento delle informazioni relative agli OFA per garantire chiarezza e accessibilità**

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS 2024-2025*
Breve Descrizione: La scheda SUA-CdS contiene delle informazioni prima generali e poi, mano a mano, più approfondate sul corso di studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*
Upload / Link del documento: [SUA-L14.pdf](#)
- Titolo: *Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025*
Breve Descrizione: Tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse. Articolazione del percorso formativo.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt. 6,7.
Upload / Link del documento: [regolamento-scienze-dei-servizi-giuridici-L14.pdf](#)
- Titolo: *Piano Strategico triennale di Dipartimento 2024-2026*
Breve Descrizione: Obiettivi pluriennali nell'ambito della didattica
Riferimento: Paragrafo 5.2
Upload / Link del documento: [Piano strategico triennale di Dipartimento 2024-2026.pdf](#)
- Titolo: *Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) 2024*

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) contiene tutte le statistiche percentuali relativi ad una serie di importanti indicatori tali da consentire un'analisi approfondita di tutti i dati rilevanti per conoscere l'andamento del corso di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SMA 2024 indicatoriottobre2024L14.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024

Breve Descrizione: Breve analisi dei dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale redatta dal Gruppo di Riesame Ciclico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [2024 SMA L-14 Servizi giuridici.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente fornendo la possibilità di personalizzare il proprio percorso. Il CdS offre un'ampia scelta di insegnamenti opzionali e di attività didattiche tra le quali gli studenti possono scegliere in totale autonomia. In questo quadro. Gli studenti possono avvantaggiarsi anche delle attività didattiche e formative previste nell'offerta didattica del CdL LMG-01: a) Corsi di lingua giuridica. b) Corsi di preparazione allo svolgimento di prove scritte e alla redazione di atti e pareri, volti a formare lo studente alla redazione di atti legali e pareri; c) Attività didattiche (corsi e attività formative) volte a valorizzare le capacità di concreta utilizzazione della tecnica giuridica (cliniche legali – procedimenti simulati: negoziato, mediazione, processo). Sempre in un'ottica di garantire una maggiore flessibilità e personalizzazione nella costruzione del percorso di studi, Il Dipartimento offre una serie di insegnamenti integrativi mutuati da altri Dipartimenti (Dip. di Economia Aziendale, Dip. di Scienze Politiche, Dip. di Scienza della Formazione. Infine, in deroga al piano di studio generale, il Dipartimento offre altresì agli studenti due percorsi con specifiche finalità formative ovvero il percorso "Diritto e Finanza" e il percorso internazionale "Global Legal Studies". Si veda **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025**.

I docenti sono a disposizione per guidare gli studenti nel progettare il proprio percorso formativo attraverso ricevimenti individuali, le cui modalità sono specificate nella pagina del docente raggiungibile dal sito di Dipartimento.

Il CdS offre un'ampia gamma di attività curriculari, pensate per rispondere alle esigenze formative delle diverse categorie di studenti. Gli studenti più motivati possono partecipare a esperienze altamente formative come le Moot Court (competizioni legali internazionali) o le Cliniche Legali, che offrono un approccio pratico allo studio del diritto. Si segnala che a supporto degli studenti che, per diversi motivi, risultano in ritardo nel percorso di studi, il Piano Strategico Triennale di Dipartimento prevede l'attivazione graduale di "corsi di consolidamento", della durata di 10-20 ore, da svolgersi nei primi due anni del Corso di Studio. Tali corsi si tengono nei semestri in cui l'insegnamento di riferimento non è erogato, con l'obiettivo di favorire il conseguimento dei crediti formativi per gli studenti del primo e del secondo anno e di rafforzarne la continuità nel percorso di studi. Si veda **Piano Strategico triennale di Dipartimento 2024-2026**.

Il CdS recepisce il regolamento di Ateneo. In conformità a quanto disposto dall'art.38 del regolamento Carriere, sono individuate le seguenti categorie di studenti e studentesse, oggetto di specifiche iniziative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria: atleti, genitori, persone con disabilità, caregiver e lavoratori. Per gli studenti e le studentesse di cui sopra, in misura compatibile con le esigenze organizzative e regolamentari e nel rispetto del principio di parità di trattamento, è garantita la possibilità di: (i)

concordare con il docente incontri anche al di fuori dagli orari prestabiliti per il ricevimento; (ii) concordare con il docente, previa adeguata motivazione opportunamente documentata e compatibilmente con la natura delle prove di accertamento, una diversa data d'esame, da individuare comunque nell'ambito temporale delle sessioni di esame. Per i lavoratori tale possibilità è limitata ai soli casi per i quali non si abbia diritto a fruire di permessi giornalieri retribuiti (art. 10 legge 20 maggio 1970, n. 300). Si veda Regolamento delle Carriere di Ateneo.

Nell'arco di tempo 2019-2024, il Dipartimento ha continuato a portare avanti la consueta politica di inclusione nei confronti degli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali. Oltre a un'attenzione continua alla rimozione di barriere architettoniche presente già al momento della progettazione della sede – con aule al piano terra, ascensori al piano che consentono la frequentazione di tutti gli spazi del Dipartimento, in particolare la Biblioteca e le aule studio –, il Dipartimento ha sviluppato una sensibilità particolare nei confronti delle barriere intellettuali.

Il fondo accessibile agli studenti con disabilità inaugurato nel 2016 (CASF, Collezione accessibile a studenti con disabilità), comprendente testi in formato digitale, Braille e materiali audiovisivi che coprono il materiale didattico di tutti i corsi fondamentali, insieme a una generale politica di attenzione al diritto allo studio per persone con disabilità e DSA, sono stati oggetto di attenzione a livello nazionale il 3 dicembre 2020, quando in occasione della ‘Giornata internazionale delle persone con disabilità’, il Dipartimento di Giurisprudenza di ‘Roma Tre’ è l'unica realtà universitaria italiana che è stata invitata a Palazzo Chigi per testimoniare l'uso di buone pratiche in questo settore, alla presenza dell'allora Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e del Ministro dell'Università Gaetano Manfredi (<https://youtu.be/pdHWGr5V1V0>).

La produzione intensa di materiale audiovisivo negli anni della pandemia ha comportato un uso notevole di corsi registrati da parte degli studenti con disabilità e con DSA, che i docenti del Dipartimento hanno messo a disposizione per circa un biennio (2020-2022). In considerazione della maggiore pericolosità del Covid per studenti con disabilità, affetti da patologie che spesso abbassano la soglia delle difese immunitarie, la possibilità di seguire i corsi da casa e di non esporsi quotidianamente al contagio ha rappresentato una risorsa utile e fruttuosa. Con l'abbandono completo da parte dell'Ateneo della didattica a distanza a partire dal 2023, il Dipartimento ha portato avanti una politica di incoraggiamento al ritorno della frequentazione delle sedi universitarie anche per gli studenti con disabilità e DSA, per i quali la socialità universitaria si configura come fondamentale. Un'attenzione particolare è stata pertanto prestata al servizio più richiesto, quello del tutoraggio alla pari, cercando di coprire il più possibile le richieste da parte di studenti con disabilità e con DSA di un affiancamento a studenti esperti o dottorandi per la preparazione degli esami. A tale scopo, il Dipartimento ha adibito dal 2022/23 uno spazio apposito al I piano con alcune postazioni studio riservate, per consentire incontri di proficui tra studenti con difficoltà e rispettivi tutor.

Dopo alcuni anni di uso intenso del fondo CASD (tra il 2016 e il 2021 ca.) da parte di studenti con disabilità, la legge del 3 maggio 2019 (Capo 5, art. 15, 2ter), che prevede la parziale deroga al diritto di autore per persone con disabilità e portatrici di handicap, ha nel tempo favorito uno scambio diretto tra persone con disabilità e case editrici che si sono mostrate maggiormente inclini a concedere l'uso di materiale in formato digitale a questa categoria di studenti, con conseguente decrescita di richiesta dei testi digitali del fondo CASD.

L'ingresso massiccio all'Università di studenti con DSA negli ultimi anni, che a 'Roma Tre' come altrove è un fenomeno crescente, ha contribuito a spostare l'attenzione da strumenti pensati soprattutto per studenti con handicap fisici (in particolare non vedenti e ipovedenti), all'attuazione delle misure compensative previste dalla l. 170. Il Dipartimento si impegna costantemente a rispettare le misure prescritte dal testo normativo, favorendo da un lato incontri frequenti con studenti con DSA, dall'altra la diffusione tra il personale docente del 'Vademecum' di Ateneo, aggiornato nel 2024 (<https://portalestudente.uniroma3.it/wp->

content/uploads/sites/2/file_locked/2024/06/Vademecum_Studenti_DISABILITA_roma_tre-1.pdf). Dal 2023/24, il supporto a studenti con disabilità e con DSA si articola su tre fronti: tutor alla pari (tutoraggio di studenti avanti nella carriera o dottorandi che affiancano studenti con DSA per la preparazione esami, la cui richiesta è molto alta e la cui erogazione è regolata integralmente dal Dipartimento); tutor delle materie (tutoraggio su materie specifiche offerto a tutti gli studenti, di cui usufruiscono anche studenti con DSA); tutoraggio del Servizio civile universale, regolato dall'Ateneo in accordo con il Dipartimento, il cui supporto è di carattere soprattutto materiale e pratico.

Criticità/Aree di miglioramento

Considerando la previsione di un aumento del numero di studenti con esigenze specifiche (es. studenti con disabilità, DSA o BES), si ritiene strategico adottare misure proattive e strutturate per garantire un ambiente di apprendimento pienamente inclusivo e accessibile. In quest'ottica, si ravvisa la necessità di informare e sensibilizzare con maggiore sistematicità il corpo docente sulle buone pratiche inclusive, sulle modalità di personalizzazione della didattica e sulle risorse messe a disposizione dall'Ateneo. Parallelamente, appare opportuno individuare un referente aggiuntivo di Dipartimento specificamente dedicato a queste tematiche, con funzioni di coordinamento, supporto e monitoraggio delle azioni a favore dell'inclusione. Si veda obiettivo **D.CDS.2/n.3/RC-2024: Garantire un ambiente di apprendimento inclusivo e accessibile a tutti gli studenti e le studentesse, indipendentemente dalle loro abilità.**

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
---	--

Fonti documentali
Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS 2024-2025*
 Breve Descrizione: La scheda SUA-CdS contiene delle informazioni prima generali e poi, mano a mano, più approfondite sul corso di studi.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*
 Upload / Link del documento: [SUA-L14.pdf](#)
- Titolo: *Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025*
 Breve Descrizione: Articolazione del percorso formativo (Doppi Titoli); Mobilità internazionale.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Artt. 7, 9.*
 Upload / Link del documento: [regolamento-scienze-dei-servizi-giuridici-L14.pdf](#)
- Titolo: *Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) 2024*
 Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) contiene tutte le statistiche percentuali relativi ad una serie di importanti indicatori tali da consentire un'analisi approfondita di tutti i dati rilevanti per conoscere l'andamento del corso di studi.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SMA 2024 indicatoriottobre2024L14.pdf](#)

- Titolo: Piano Strategico triennale di Dipartimento 2024-2026

Breve Descrizione: Obiettivi pluriennali nell'ambito della didattica

Riferimento: Paragrafo 5.2

Upload / Link del documento: [Piano strategico triennale di Dipartimento 2024-2026.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale Consiglio di Dipartimento del 19 dicembre 2024

Breve Descrizione: Rilascio di titoli doppi e congiunti; Accordo per doppio titolo magistrale con l’Instituto Brasileiro de Ensino Desenvolvimento e Pesquisa (IT); Accordo Quadro di Cooperazione tra l’Università Roma Tre e la Al-Quds University.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 18) Accordi con Enti Esterni.

Upload / Link del documento: [Verbale-CdD-19.12.2024.pdf](#)

- Titolo: Verbale Consiglio di Dipartimento del 12 marzo 2025

Breve Descrizione: Accordo per il rilascio del doppio titolo Roma Tre/Université del Lille (Francia); Accordo Quadro di Cooperazione Roma Tre/ Universiteti Aleksandër Moisiu Durrës (Albania); Accordo Quadro di Cooperazione Roma Tre/ Renmin University of China (RPC)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 8) Accordi con Enti Esterni.

Upload / Link del documento: [CdD250312.pdf](#)

- Titolo: Commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024

Breve Descrizione: Breve analisi dei dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale redatta dal Gruppo di Riesame Ciclico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [2024 SMA L-14 Servizi giuridici.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

L’Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico, sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca per tesi. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di ricevimento su appuntamento; assistenza nelle procedure di mobilità presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dall’Ufficio Mobilità Internazionale dell’Area Servizi per gli Studenti, che opera in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un’area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario. Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in

autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter degli uffici dell'Area Servizi per gli Studenti e dell'Area Studenti, dell'Ateneo. Si veda **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025**.

Sono stati più di recente firmati nuovi accordi di mobilità (e relativi accordi quadro di ateneo) con la Tashkent State University of Law (Uzbekistan), la Tbilisi State University (Georgia) e con l'Universidad de Oriente di Santiago de Cuba. Sono, poi, attivi accordi di scambio e cooperazione con: Benjamin N. Cardozo School of Law, University of Washington School of Law e University of California, Hastings College of the Law (USA), con la Faculdade de direito dell'Universidade de São Paulo (Brasile), con Shanghai University e Law School of the Beijing Normal University (Cina), con Graduate School of Law of Nagoya University (Giappone), con University of Fribourg e Universität Bern (Svizzera), con la Facultad De Derecho, Universidad de La Habana (Cuba), con University of Luxembourg, Faculty of Law, Economic and Finance, con El Colegio Jurista de Mexico. È stato inoltre avviato il processo di realizzazione di un accordo quadro con la Nile University di Lagos (Nigeria) e sono iniziati colloqui per nuovi accordi con la Jigme Singye Wangchuck School of Law (Bhutan) e con la British University of Georgia. Di recente è stato siglato un accordo con la Law School della Renmin University of China. Si vedano **Verbale Consiglio di Dipartimento del 19 dicembre 2024** e **Verbale Consiglio di Dipartimento del 12 marzo 2025**.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante il parziale miglioramento della mobilità studentesca all'estero, come emergente dagli indicatori internazionalizzazione (iC12), la percentuale di studenti iscritti al primo anno che si avvantaggiano del conseguimento di CFU in corsi presso Atenei stranieri non ha mai raggiunto livelli particolarmente elevati. Ciò può apparire fisiologico se si pensa alla brevità del CdL ed al fatto che parte significativa degli studenti iscritti hanno impegni di lavoro o familiari. Il Dipartimento cercherà di incrementare gli strumenti di internazionalizzazione per garantire una migliore e più completa preparazione dei giovani giuristi. Si veda **obiettivo D.CDS.2/n.4/RC-2024: Internazionalizzazione della didattica**

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS 2024-2025*

Breve Descrizione: La scheda SUA-CdS contiene delle informazioni prima generali e poi, mano a mano, più approfondate sul corso di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

Upload / Link del documento: [SUA-L14.pdf](#)

- Titolo: *Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025*

Breve Descrizione: Organizzazione della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 6.4 Esami di profitto; Art. 10 Modalità di svolgimento della prova finale

Upload / Link del documento: [regolamento-scienze-dei-servizi-giuridici-L14.pdf](#)

- Titolo: Relazione annuale 2024 - CPDS

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Upload / Link del documento: [CPDS_RELAZIONE_2024.pdf](#)

- Titolo: Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) 2024

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) contiene tutte le statistiche percentuali relativi ad una serie di importanti indicatori tali da consentire un'analisi approfondita di tutti i dati rilevanti per conoscere l'andamento del corso di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SMA 2024 indicatoriottobre2024L14.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024

Breve Descrizione: Breve analisi dei dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale redatta dal Gruppo di Riesame Ciclico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [2024 SMA L-14 Servizi giuridici.pdf](#)

Titolo: OPIS 2023/2024

Breve Descrizione: Rilevazioni dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti

Riferimento (capitolo/paragrafo): foglio L-14

Upload / Link del documento: [OPIS - 2023-2024.xlsx](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Il CdS definisce lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali attraverso le informazioni riportate nelle schede di insegnamento di ciascun/a docente nel campo “Modalità di valutazione”. Il calendario delle tre sessioni degli esami di profitto (invernale, estiva, autunnale + 2 straordinarie a marzo e novembre per laureandi) e delle cinque sessioni della prova finale è deliberato dal Consiglio di Dipartimento, nel mese di marzo di ogni anno e pubblicato sia sulla pagina web del Dipartimento dedicata agli appelli d'esame.

A titolo di esempio, si vedano le pagine dedicate, rispettivamente, alla programmazione degli appelli e delle prove finali.

<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>

<https://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/tesi-ed-esami-di-laurea>

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta dedicata alla programmazione, illustra il calendario didattico dell'anno accademico, precisando le date iniziali e finali degli appelli, tenendo conto delle festività e delle esigenze della didattica. La date d'inizio dell'appello fissate in calendario di norma non possono essere

anticipate. Possono solo essere posticipate. L'eventuale anticipazione richiede, comunque, un preavviso di almeno due mesi. Si vedano Scheda **SUA-CdS 2024-2025** e **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025**.

In merito al calendario delle date degli esami dei singoli insegnamenti il regolamento stabilisce che tra un appello e l'altro devono intercorrere almeno due settimane e gli appelli devono essere fissati secondo un calendario prestabilito. A titolo d'esempio, per il corrente a.a., l'organizzazione degli appelli è la seguente: sessione invernale: tre appelli da martedì 7 gennaio 2025 e giovedì 28 febbraio 2025; il terzo appello dovrà tenersi di norma non prima del quindici febbraio; sessione estiva: tre appelli tra l'inizio di giugno e la fine di luglio; di norma il primo appello dovrà tenersi entro la prima metà di giugno ed il terzo non prima del quindici luglio; sessione autunnale: due appelli nel mese di settembre; sessione straordinaria (riservata a tutti gli studenti ai quali manchino due esami per la laurea e abbiano già avuta assegnata la tesi): da lunedì 4 a venerdì 8 novembre 2024. Si veda **Scheda SUA-CdS 2024-2025**: Calendario esami di profitto; Calendario prove finali.

Come indicato nel regolamento del corso di studio, gli studenti, per sostenere l'esame, devono prenotarsi on-line sul sito web <http://portalestudente.uniroma3.it/> non oltre il 3° giorno antecedente la data dell'esame. L'art. 14 del Regolamento didattico di ateneo (D.R. n. 1931/2024) prevede che nel caso di prove di esami orali in cui siano registrati il ritiro dello studente oppure una valutazione dell'esame con voto inferiore a diciotto trentesimi o con giudizio di insufficienza o di non idoneità, lo studente può sostenere di nuovo l'esame in un appello della stessa sessione qualora tra la data dell'appello in cui è stato registrato l'esito dell'esame e la data del successivo appello intercorrano almeno venti giorni naturali e consecutivi. Il docente responsabile dell'insegnamento ha comunque la facoltà di consentire allo studente interessato di sostenere nuovamente l'esame non superato entro un periodo inferiore ai venti giorni, nel rispetto in ogni caso della distanza minima tra gli appelli, pari ad almeno quattordici giorni naturali e consecutivi. Si vedano Scheda **SUA-CdS 2024-2025** e **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025**.

Lo studente, iscritto al corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (L14), che abbia conseguito almeno 126 CFU, può richiedere a ciascun docente l'assegnazione della tesi di laurea su disciplina della quale ha sostenuto l'esame, anche a prescindere dal canale di appartenenza e, comunque, a qualunque docente di ruolo inquadrato nel settore disciplinare della materia di riferimento. Gli studenti concordano con il relatore l'argomento della dissertazione almeno sei mesi prima della sessione in cui prevedono di poter sostenere l'esame di laurea. L'assegnazione della tesi ha una durata di 12 mesi. Il rinnovo della assegnazione può essere richiesto solo evidenziando congrue motivazioni che saranno oggetto di valutazione da parte del docente. In caso di accoglimento della richiesta, il docente sottoscriverà il modulo di 'conferma tesi' e il rinnovo dell'assegnazione avrà durata di ulteriori 12 mesi, non ulteriormente rinnovabili. La tesi di laurea può consistere: a) studio di un caso: il candidato dovrà redigere un parere ragionato su un caso pratico o una questione problematica, dando conto di tutti i profili controversi anche alla luce della dottrina giuridica e/o economica ed eventualmente della giurisprudenza rilevante. b) dissertazione a carattere monografico: il candidato dovrà analizzare in maniera organica una tematica complessa, dando conto esaustivamente della e con rigore metodologico della letteratura giuridica e/o economica sul tema ed eventualmente della legislazione e della giurisprudenza rilevanti, esprimendo quindi le proprie personali opinioni sulla tematica medesima.

Il relatore può assegnare una tipologia di tesi ovvero l'altra e, in accordo con lo studente laureando, provvede all'assegnazione al momento della presentazione della domanda di laurea. L'assegnazione delle tesi di laurea sarà disciplinata nei seguenti termini:- I professori ordinari, i professori associati ed i professori aggregati potranno essere relatori di un numero di tesi complessivamente non superiore a trenta per ciascun docente, anche se il docente è titolare di più insegnamenti; - I professori titolari di insegnamenti

conferiti mediante bando ovvero con la qualifica di 'esperti di alta qualificazione' potranno essere relatori di un numero di tesi complessivamente non superiore a quindici per ciascun docente. All'esito della discussione della tesi, la commissione di laurea assegna la votazione secondo i seguenti criteri: per le tesi di cui alla lett. a) l'incremento sulla media base non può eccedere i tre punti e in nessun caso può essere concessa la lode; per le tesi di cui alla lett. b) l'incremento sulla media base non può eccedere gli otto punti e la commissione conserva la propria discrezionalità in ordine alla concessione, all'unanimità, della lode in caso di raggiungimento della votazione di centodieci. Si evidenzia come mentre la prova finale del curriculum 'Generale' prevede l'attribuzione di 9 CFU, per il curriculum sulla sicurezza territoriale e informatica e quello 'Consulente del lavoro' sono stati previsti 5 CFU. Detta differenziazione si giustifica alla luce di una diversa distribuzione dei crediti destinati ad alcune delle materie caratterizzanti. Si vedano Scheda SUA-CdS 2024-2025 e Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 a.a. 2024-2025.

Ogni docente sceglie le modalità di verifica più idonee a valutare il livello di apprendimento degli studenti, garantendo la coerenza con i risultati formativi prefissati. Nel rispetto dell'autonomia didattica, l'adeguatezza viene valutata da ciascun docente tenendo conto della specificità della disciplina e dell'esperienza maturata.

Stando ai questionari OPIS 2023-2024, alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" il 64,81% degli studenti frequentanti ha risposto "decisamente sì" e il 29,37% "più sì che no"; tra gli studenti non frequentanti le risposte sono state "decisamente sì" per il 44,31% e "più sì che no" per il 43,71%. Si veda **OPIS 2023/2024**.

Il CdS monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi al tasso di superamento degli esami, forniti dall'Ateneo. Tuttavia, tale attività non è ancora strutturata in modo sistematico all'interno del CdS, ma viene attualmente svolta dalla CPDS. Nell'ultima relazione, la CPDS ha analizzato i dati elaborati dagli uffici competenti, esaminando gli esami superati in ciascuna sessione, appello per appello, nei differenti canali di ogni insegnamento. Tuttavia, le percentuali di successo risultano fortemente disomogenee, in quanto calcolate sulla base del numero di studenti prenotati. Il significativo e variabile divario tra iscritti e presenti agli appelli rende questi dati poco affidabili per una valutazione accurata delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Si veda **Relazione annuale 2024 – CPDS**.

Criticità/Aree di miglioramento

E' emersa una criticità diffusa relativa alla non completa esplicitazione, all'interno delle schede degli insegnamenti, dei criteri adottati per l'attribuzione dei voti nelle prove di verifica dell'apprendimento. In alcuni casi, le modalità di valutazione risultano generiche o poco dettagliate, non permettendo agli studenti di comprendere pienamente i parametri utilizzati per la misurazione delle competenze acquisite. Alla luce di ciò, si rende necessario avviare un'attività sistematica di monitoraggio e aggiornamento delle schede insegnamento, volta a garantire la completezza, la coerenza e la visibilità delle informazioni relative sia ai programmi, sia alle modalità e ai criteri di valutazione. Si veda obiettivo **DCDS.2/n.5/RC-2024: Monitoraggio della completezza e accessibilità delle informazioni sui programmi e le modalità di verifica dell'apprendimento**.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Fonti documentali
Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6
Il CdS in oggetto è in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.1/RC-2024: <i>Miglioramento relazioni tra tutor</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Si segnala l'esigenza predisporre una maggiore relazione tra tutor e, in generale, figure specialistiche poste a sostegno degli studenti e organi del Dipartimento affinché questi ultimi siano posti a maggiore conoscenza delle problematiche dei singoli studenti e adottino i provvedimenti conseguenti qualora fossero riscontrate le relative necessità.
Azioni da intraprendere	Creazione di un sistema strutturato di comunicazione tra tutor e docenti, prevedendo incontri periodici tra le figure di supporto agli studenti e i responsabili della didattica per segnalare problematiche e proporre soluzioni tempestive.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR: iC13; iC14; iC15; iC16; iC16bis; iC17; iC24. Numero di incontri calendarizzati e svolti tra docenti del CdS e tutor.

Responsabilità	Coordinatore del CdS e Gruppo di Riesame (GR), con il supporto della Commissione Didattica, della Commissione Paritetica docenti-studenti e del servizio tutorato.
Risorse necessarie	Persone: tutor, docenti referenti, personale amministrativo per il monitoraggio dei dati e la gestione degli incontri.
Tempi di esecuzione e scadenze	Definizione del sistema di coordinamento e primo ciclo di incontri tutor-docenti: anno accademico 2025/2026.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Monitoraggio e aggiornamento delle informazioni relative agli OFA per garantire chiarezza e accessibilità
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le informazioni sulle modalità di verifica della preparazione iniziale e sulle attività di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) necessitano di un monitoraggio costante per garantirne l'aggiornamento, la coerenza e l'accessibilità per gli studenti.
Azioni da intraprendere	Monitoraggio periodico delle informazioni relative agli OFA pubblicate sul sito web del Dipartimento, nelle schede di insegnamento e nei materiali informativi. Aggiornamento e revisione dei contenuti in base alle eventuali modifiche normative, ai feedback degli studenti e ai dati raccolti sulle difficoltà riscontrate.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR: iC13; iC14; iC15; iC16; iC16bis; iC21; iC24.
Responsabilità	Consiglio di Dipartimento con il supporto del personale TAB
Risorse necessarie	Persone: personale amministrativo e tecnico per il monitoraggio e l'aggiornamento delle informazioni, docenti referenti per il supporto agli studenti con OFA.
Tempi di esecuzione e scadenze	Attività di monitoraggio e aggiornamento su base annuale in occasione dell'approvazione dell'offerta formativa secondo la calendarizzazione stabilita dall'Ateneo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.3/RC-2024: Garantire un ambiente di apprendimento inclusivo e accessibile a tutti gli studenti e le studentesse, indipendentemente dalle loro abilità.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Questo obiettivo mira ad assicurare che tutti gli studenti e le studentesse, incluse le persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, abbiano accesso a un supporto adeguato e personalizzato durante il loro percorso accademico. L'intento è creare un ambiente inclusivo, in cui ciascuno possa partecipare attivamente e con pari opportunità alle attività didattiche.
Azioni da intraprendere	<p>Sensibilizzazione dei docenti del CdS e diffusione all'inizio di ogni semestre del vademecum predisposto dagli Uffici di Ateneo.</p> <p>Integrazione del servizio di tutoraggio didattico con il servizio del tutoraggio alla pari, fornito da volontari del Servizio Civile Universale reclutati dall'Ufficio studenti con disabilità e DSA di Ateneo. Questo secondo servizio è mirato a prestare sostegno nella fruizione delle lezioni e nel reperimento di materiali di studio (appunti, libri, bibliografie e così via).</p> <p>Aumento del numero di referenti di Dipartimento da 1 a 2.</p>
Indicatore/i di riferimento	Numero di comunicazioni impartite ai docenti del CdS riguardo l'obiettivo in oggetto.
Responsabilità	Referente di Dipartimento; Ufficio Studenti con disabilità e con DSA; Consiglio di Dipartimento
Risorse necessarie	Personale: docenti e personale TAB.
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>I tempi di attuazione sono in parte dettati dall'Ufficio Studenti con disabilità e con DSA.</p> <p>L'attività sistematica di sensibilizzazione sarà avviata a partire dall'anno accademico 2025/2026.</p> <p>Aumento del numero di referenti di Ateneo entro l'anno accademico 2025/2026.</p>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.4/RC-2024: Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare il numero di studenti iscritti al CdS che acquisiscono CFU all'estero, nei limiti quantitativi rilevanti ai sensi degli Indicatori internazionalizzazione iC10, iC10BIS, iC11.
Azioni da intraprendere	<p>Aumentare le iniziative di pubblicizzazione delle attività di scambio internazionale, evidenziandone utilità, vantaggi formativi ed attinenza ai percorsi di studio coerenti con le singole sedi estere consorziate.</p> <p>Mantenimento del gruppo di coordinamento Erasmus, per come già potenziato nel 2023.</p> <p>Promuovere la semplificazione delle procedure di riconoscimento di alcuni esami.</p>

	Creazione del sito web in lingua inglese
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR: iC10, iC10BIS, iC11, iC12
Responsabilità	Coordinatore, GR e Direttore di Dipartimento con il supporto del gruppo di coordinamento Erasmus e del personale TAB.
Risorse necessarie	Persone: docenti e personale TAB.
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Incremento della pubblicizzazione delle attività di scambio internazionale: attività già a regime, ma da potenziare progressivamente nel corso del triennio, con un monitoraggio intermedio a novembre di ogni anno per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.</p> <p>Mantenimento del gruppo di coordinamento Erasmus: a regime.</p> <p>Semplificazione delle procedure di riconoscimento degli esami all'estero: analisi e proposta di semplificazione da definire entro dicembre 2027, con eventuale implementazione nel successivo anno accademico.</p> <p>Creazione del sito web in lingua inglese di Dipartimento: i tempi di realizzazione dipendono dagli uffici di Ateneo preposti alla gestione delle pagine web. Tuttavia, secondo il Piano Triennale di Ateneo 2024-2027, l'obiettivo è sviluppare pagine web in inglese per ogni Dipartimento.</p>

Obiettivo n.	DCDS.2/n.5/RC-2024: Monitoraggio della completezza e accessibilità delle informazioni sui programmi e le modalità di verifica dell'apprendimento.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante l'esistenza di un modello standardizzato per la redazione dei programmi dei singoli corsi e la comunicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento nelle schede di insegnamento, si riscontrano discrepanze e incompletezze nelle informazioni fornite dai docenti. È quindi necessario rafforzare il monitoraggio della qualità e della coerenza delle informazioni pubblicate, garantendo che tutti i docenti rispettino le linee guida stabilite e sensibilizzandoli sull'importanza della comunicazione chiara e trasparente delle modalità d'esame.
Azioni da intraprendere	<p>Verifica sistematica delle schede di insegnamento per identificare eventuali carenze nella descrizione dei programmi e delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione.</p> <p>Sensibilizzazione dei docenti tramite comunicazioni specifiche e interventi nei Consigli di Dipartimento per sottolineare l'importanza di una compilazione accurata e uniforme delle schede di insegnamento.</p> <p>Elaborazione e diffusione periodica all'inizio di ogni semestre tra i docenti di una scheda di insegnamento "tipo", che funzioni da modello esemplificativo per una redazione completa, coerente e conforme alle linee guida.</p>
Indicatore/i di riferimento	Numero di comunicazioni impartite ai docenti; percentuale di studenti soddisfatti della chiarezza delle modalità d'esame nelle OPIS.
Responsabilità	Coordinatore del CdS e Gruppo di Riesame (GR), con il supporto della Commissione Didattica e del Direttore di Dipartimento
Risorse necessarie	Personale TAB per il monitoraggio delle schede di insegnamento, docenti per la sensibilizzazione nei Consigli di Dipartimento e l'elaborazione delle comunicazioni.
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Messa a punto del meccanismo di controllo periodico e aggiornamento della sezione web: anno accademico 2025/2026.</p> <p>Sensibilizzazione dei docenti tramite comunicazioni specifiche e interventi nei Consigli di Dipartimento per sottolineare l'importanza di una compilazione accurata e uniforme delle schede di insegnamento all'inizio di ogni semestre d'insegnamento a partire dall'anno accademico 2025/2026.</p>

Elaborazione di una scheda tipo entro luglio 2025; diffusione della stessa: a partire dall'anno accademico 2025/2026.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Le esigenze didattiche del CdS rimangono adeguatamente soddisfatte dal numero e dalla qualificazione scientifica dei docenti. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti per CdS risulta essere pari al 100% in tutto il periodo di riferimento. Il CdS può contare su un corpo docente altamente qualificato e su una dotazione di personale tecnico-amministrativo complessivamente adeguata. Le strutture didattiche a disposizione, pur risultando sufficienti a soddisfare le necessità attuali. Di seguito vengono riportati i principali cambiamenti emersi rispetto all'ultimo riesame.

Dipartimento di Eccellenza. Il Dipartimento di Giurisprudenza si è confermato come "Dipartimento di Eccellenza" (MUR) anche per il quinquennio 2023-2027, a riprova dell'elevata qualità delle attività di ricerca svolte dai suoi docenti e ricercatori, risorse fondamentali su cui il CdS può fare affidamento.

Polo di Ostia. Il CdS in Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica, successivamente confluito nel CdS in Scienza dei Servizi Giuridici, è interamente erogato nel Polo di Ostia.

Introduzione e mantenimento degli strumenti di didattica a distanza. A partire dalla primavera del 2020, in risposta alle sfide poste dalla pandemia, l'Ateneo e il Dipartimento hanno tempestivamente assicurato l'erogazione della didattica a distanza. Il personale docente del CdS ha assicurato la continuità delle attività accademiche, comprese lezioni, tutorato, ricevimento e sessioni d'esame, utilizzando strumenti tecnologici forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento. Le piattaforme principali utilizzate sono state Microsoft Teams e Moodle, che hanno garantito una gestione efficace delle attività didattiche in modalità telematica. Il personale tecnico amministrativo ha fornito tutto il supporto necessario. A seguito di un confronto tra docenti e studenti e nel rispetto del regolamento di Ateneo, si è deciso di mantenere alcuni strumenti di didattica a distanza come supporto alla ripresa della didattica in presenza. Tra questi, il ricevimento online, la condivisione di materiali didattici e la comunicazione attraverso classi virtuali si sono rivelati particolarmente utili. Inoltre, in alcuni casi, sono stati mantenuti anche lo streaming e la registrazione delle lezioni, migliorando l'accessibilità per studenti impossibilitati a frequentare in presenza nel rispetto del regolamento di Ateneo. Per ulteriori informazioni: <https://portalestudente.uniroma3.it/accedi/area-studenti/istruzioni/fruizione-dei-contenuti-didattici-traverso-forme-alternative-all-didattica-frontale/>

Strumentazione delle aule e altri interventi Durante la pandemia sono stati realizzati numerosi interventi strutturali volti a dotare le aule delle tecnologie necessarie per garantire la didattica a distanza (streaming e registrazione). Successivamente, ulteriori cambiamenti strutturali sono stati eseguiti per migliorare alcune aule dotandole di lavagne interattive multimediali (LIM). Di recente sono stati ampliati gli spazi comuni, sfruttando parte degli spazi esterni per realizzare delle aule studio.

Azioni intraprese e mutamenti intercorsi con riferimento agli obiettivi e aree di miglioramento evidenziati nel RRC 2019

Obiettivo n.1. paragrafo 3.c. RRC 2019: accertare che la qualità del supporto fornito dal Personale tecnico, amministrativo e bibliotecario a docenti e studenti sia idonea alle esigenze richieste

L'ultimo RRC-2019 evidenziava l'assenza di un'attività strutturata e sistematica di monitoraggio della qualità del supporto offerto, rendendo necessario un intervento volto a garantire che tale servizio sia pienamente rispondente ai bisogni degli studenti. A partire da ottobre del 2020, coerentemente con quanto proposto nel RRC, il Dipartimento ha attribuito alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) il compito di sviluppare modalità adeguate a monitorare la qualità del supporto fornito. La CPDS è stata incaricata di definire strumenti e procedure per questa attività, prevedendo la documentazione dei risultati e delle analisi nel Quadro F della Relazione Annuale della CPDS.

Azione Correttiva n. 1 relativa a Obiettivo n.1. paragrafo 3.c. RRC 2019	Accertare che la qualità del supporto fornito dal Personale tecnico, amministrativo e bibliotecario a docenti e studenti sia idonea alle esigenze richieste
Azioni intraprese	A partire da ottobre 2020, il Dipartimento ha conferito alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) il mandato per sviluppare e implementare modalità di monitoraggio sistematico e strutturato del supporto fornito dal personale TAB.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è attualmente a regime

D.CDS.3 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p>
-----------	--	---

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Indicatori didattica; Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatore iC08; indicatore iC19; indicatore iC27, iC28

Upload / Link del documento: [SMA 2024 indicatoriottobre2024L14.pdf](#)

- Titolo: SUA-CdS 2024-2025

Breve Descrizione: Docenti titolari di insegnamento; Orientamento e tutorato in itinere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B3, B5

Upload / Link del documento: [SUA-L14.pdf](#)

- Titolo: Documento di Programmazione Triennale del Dipartimento di Giurisprudenza 2024-2026

Breve Descrizione: Obiettivi pluriennali nell'ambito della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo 5.2.

Upload / Link del documento: [Piano strategico triennale di Dipartimento 2024-2026.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale della riunione della Commissione Didattica del 15 aprile 2024

Breve Descrizione: al punto n.2 dell'OdG viene preso in esame il tutorato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto n.2, pag.1

Upload / Link del documento: [verbalecommissionedidattica15aprile2024.pdf](#)

- Titolo: Progetto del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027

Breve Descrizione: reclutamento, infrastrutture e attività didattiche di elevata qualificazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri D.4, D.6 e D.7.

Upload / Link del documento: [Progetto dip. ecc. 2023.pdf](#)

- Titolo: Commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024

Breve Descrizione: Breve analisi dei dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale redatta dal Gruppo di Riesame Ciclico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): NA

Upload / Link del documento: [2024 SMA L-14 Servizi giuridici.pdf](#)

- Titolo: OPIS 2023-2024

Breve Descrizione: risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): foglio L-14

Upload / Link del documento: [OPIS - 2023-2024.xlsx](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

La qualificazione dei docenti di riferimento del CdS è adeguata a sostenere le esigenze e i contenuti specifici del CdS. Si tratta di docenti con consolidata esperienza didattica. Nell'attribuzione degli insegnamenti si tiene conto anche del legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. I dati ANVUR del 2023 riportati nella SMA evidenziano che il 100% dei docenti di ruolo del CdS appartiene ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (indicatore iC08). L'indicatore iC19, che misura le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, è allineato ai valori delle medie d'area e nazionali (63,9% contro 61,8% media dell'area e 65,2% media nazionale). Per quanto riguarda la numerosità dei docenti, l'indicatore iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza), è pari a 30,9, in lieve calo rispetto all'ultimo riesame (52,6 nel 2018). L'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) è pari a 12,4 collocandosi al di sotto delle medie di aree e nazionali. Si vedano **SMA 2024 e Commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024**.

I tutor sono adeguati per qualificazione e formazione. Essi vengono selezionati con apposito bando (si veda ultimo bando, [Bando-Tutor-2024.pdf](#)) ed assegnati alle diverse attività in base alle competenze accertate da un'apposita commissione di docenti. I tutor sono suddivisi in tre tipologie:

A: supporto di tipo orientativo-amministrativo (preparazione piano di studi, capacità di interagire con gli uffici dell'Ateneo e di usufruire dei relativi servizi) riservato agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea, ai dottorandi, ai laureati presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre;

B: supporto di tipo orientativo-metodologico-didattico (attività di tutoraggio e orientamento per gli studenti italiani ed internazionali del nostro Dipartimento iscritti ai bienni specialistici ed al Curriculum Global Legal Studies, verifica della funzionalità delle pagine del sito dedicate ai corsi in inglese, simulazioni esami orali e scritti, corsi intensivi preparatori agli esami, esercitazioni di linguaggio tecnico, preparazione di grafici per le materie economiche, griglie o mappe concettuali) riservato agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea, ai dottorandi, ai laureati presso il Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia dell'Università di Roma Tre nelle seguenti materie: Filosofia del Diritto, Istituzioni di Diritto Pubblico, Istituzioni di Diritto Romano, Diritto Privato I e II, Economia Politica, Scienza delle Finanze, Diritto Commerciale, Diritto Penale, Diritto Processuale Civile, Diritto Processuale Penale.

C: supporto per lo svolgimento delle attività di tutorato e di recupero per gli studenti con disabilità e DSA riservato agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea, ai dottorandi, ai laureati presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre.

La connessione tra CdS e strutture del Dipartimento di afferenza è assicurata dalla presenza nella Commissione Didattica del Coordinatore di CdS. Pertanto, la richiesta dei correttivi può essere tempestivamente comunicata alla Commissione e quindi all'organo collegiale di gestione del corso di studio, il Consiglio di Dipartimento. Si veda la composizione della Commissione Didattica <https://giurisprudenza.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-didattica/>. Si veda **Verbale della riunione della Commissione Didattica del 15 aprile 2024**.

Il CdS valorizza il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti a cui vengono assegnati. Si veda **SUA-CdS 2024-2025**. La responsabilità dell'assegnazione degli insegnamenti è del Dipartimento. Le competenze scientifiche dei docenti, chiaramente evidenziate nei curriculum vitae disponibili sulle pagine personali, si allineano perfettamente con le discipline trattate nei rispettivi insegnamenti. Tale corrispondenza è ulteriormente dimostrata dalle numerose iniziative promosse dai docenti del CdS all'interno del Dipartimento, finalizzate a favorire il coinvolgimento attivo degli studenti.

Per alcuni esempi, si veda la pagina web di Dipartimento dedicata agli eventi:
<https://giurisprudenza.uniroma3.it/it/archivi/channel/eventi-34/>

Si evidenzia, inoltre, che il Dipartimento di Giurisprudenza è stato riconosciuto come Dipartimento di Eccellenza (MUR) anche per il periodo 2023-2027, un risultato che conferma l'eccellenza della ricerca svolta dai suoi membri sui quali il CdS può contare per offrire una didattica di qualità. Questo costituisce uno dei principali punti di forza del CdS. Inoltre, i Progetti di Eccellenza prevedono la disponibilità di risorse aggiuntive che sono impiegate per realizzare numerose attività formative, come corsi intensivi e cicli di seminari condotti da docenti ospiti, alcuni dei quali rivolti specificamente agli studenti del CdS. Si veda **Progetto del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027**.

Infine si segnala che stando ai questionari OPIS 2023-2024, alla domanda “Il docente stimola / motiva l’interesse per la disciplina?” il 57,12% degli studenti frequentanti ha risposto “decisamente sì” e il 34,67% “più sì che no”. Si veda **OPIS 2023-2024**

Le iniziative strutturate di sostegno allo sviluppo e all’aggiornamento delle competenze didattiche sono organizzate dall’Ateneo che le pubblicizza tra i Dipartimenti.

Sono numerose, infatti, le iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari, e la partecipazione di docenti e/o tutor viene monitorata dall’Ateneo stesso. Rispetto a queste attività, il CdS incentiva senz’altro la partecipazione di docenti e/o tutor alle iniziative promosse dall’Ateneo.

Sempre a livello di Ateneo, il Documento di Programmazione Triennale evidenzia un’attenzione specifica alla formazione dei docenti universitari nell’ottica del Faculty Development. In particolare, vengono individuate azioni mirate a:

- Sostenere la formazione continua dei docenti, migliorando la qualità dell’insegnamento e dell’apprendimento attraverso lo sviluppo di competenze trasversali, la conoscenza di metodologie didattiche innovative e l’uso efficace delle tecnologie digitali;
- Favorire l’aggiornamento scientifico e metodologico, anche in funzione del rinnovato quadro normativo relativo alla formazione iniziale e continua dei docenti della scuola secondaria;
- Creare un Teaching and Learning Center (TLC) di Ateneo, che rappresenti un punto di riferimento per la formazione e lo sviluppo professionale dei docenti universitari, promuovendo la condivisione di best practices e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche.

Azioni specifiche previste nel Documento di Programmazione Triennale di Ateneo:

1. Azione 1.G.1 – Rilevazione dei fabbisogni formativi (Indagine bottom-up sulle esigenze di formazione dei docenti per individuare interventi mirati).
2. Azione 1.G.2 – Formazione e aggiornamento sulle tecnologie per la didattica (Percorsi di aggiornamento per il personale docente sull’utilizzo efficace di risorse digitali e strumenti tecnologici a supporto della didattica, in presenza e online).
3. Azione 1.G.3 – Formazione obbligatoria per ricercatori neoassunti (Introduzione di percorsi formativi dedicati ai nuovi ricercatori per favorire un efficace inserimento nelle attività didattiche e scientifiche).
4. Azione 1.G.4 – Istituzione del Teaching and Learning Center di Ateneo (Creazione di un centro dedicato al miglioramento dell’insegnamento universitario attraverso attività di formazione, ricerca e supporto alla didattica innovativa).

Ad oggi, le azioni previste nel Documento di Programmazione Triennale sono in fase di elaborazione e pianificazione, anche grazie al contributo di tutti i docenti dell'Ateneo. Si sta valutando anche la possibilità di sviluppare ulteriori iniziative in questa direzione (es: corso sull'AI).

Il Dipartimento di Giurisprudenza riconosce l'importanza di promuovere una didattica sempre più inclusiva, innovativa e interattiva. In tale ottica, in linea con le direttive contenute nel Piano Strategico Triennale di Dipartimento, il Dipartimento promuove tutte le iniziative proposte dall'Ateneo per la formazione dei docenti. Si veda **Documento di Programmazione Triennale del Dipartimento di Giurisprudenza 2024-2026**

A titolo di esempio, durante la crisi pandemica sono state organizzate numerose iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline per lo svolgimento della didattica a distanza (online e blended), nonché per la formazione dei docenti riguardo l'utilizzo delle piattaforme Teams e Moodle adottate dall'Ateneo. Il ritorno alle attività in presenza non ha ridotto l'attenzione generale verso il costante miglioramento degli strumenti didattici. Tra le iniziative più recenti, si segnala l'organizzazione, nel 2024, di un workshop dipartimentale intitolato "Metodi innovativi per la didattica nei corsi di Giurisprudenza: un dialogo interdisciplinare", che ha rappresentato un'occasione di confronto tra docenti su metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alle esigenze delle nuove generazioni di studenti.

Dalla fine dell'emergenza pandemica, il CdS ha ripreso a svolgere l'attività didattica in presenza. Tuttavia, come già evidenziato in precedenza, le competenze tecnologiche acquisite durante il periodo di emergenza sanitaria legato al COVID-19 per la gestione della didattica a distanza sono state mantenute e consolidate.

Il corso di studi non è un corso a distanza; pertanto, non necessita di tutor della tipologia definita nel D.M. 1154/2021. Vengono in ogni caso svolte, soprattutto a beneficio delle nuove matricole, delle attività di tutorato di sostegno disciplinare da Dottorandi o da studenti della Laurea Magistrale che risultano idonei allo svolgimento di esercitazioni suggerite dai docenti e a cui gli studenti possono porre domande e chiedere chiarimenti sulle lezioni frontali.

Il corso di studi non è un corso a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Promuovere l'uso delle infrastrutture tecnologiche del Dipartimento per supportare l'adozione di metodi didattici interattivi e favorire il coinvolgimento e l'apprendimento da parte degli studenti e delle studentesse. A questo proposito si veda l'obiettivo **D.CDS.3/n.1/RC-2024: Promuovere l'uso delle infrastrutture tecnologiche del Dipartimento per supportare l'adozione di metodi didattici interattivi e favorire il coinvolgimento e l'apprendimento da parte degli studenti e delle studentesse**

Sicuramente è importante pianificare una formazione mirata per i docenti con un focus sui metodi di didattica interattiva e sulle tecniche di insegnamento online per fornire una tipologia di insegnamento sempre all'avanguardia.

Per quanto riguarda il tutorato rispetto all'anno accademico 2022/2023 è emerso un timido miglioramento del servizio per quanto riguarda la tipologia B anche se la criticità maggiore è rappresentata dal numero degli studenti "utenti" ancora molto basso rispetto all'investimento dell'Ateneo. La Commissione Didattica più volte si è espressa in maniera non univoca in quanto per alcuni il servizio se può aiutare anche solo pochi studenti funziona, mentre per altri componenti continua ad essere un investimento non riuscito che andrebbe incanalato in altre risorse. Per quanto riguarda la tipologia C il numero di ore distribuite (300) se, fino allo scorso anno (2023/2024) era perfetto ed il servizio stava funzionando molto bene, quest'anno (2024/2025) è stato ridotto e purtroppo non è sufficiente perché le richieste stanno aumentando a dismisura, il problema di fondo però non è tanto il numero di ore assegnate, ma le candidature per questo

tipo di borsa che non ci sono (i tutor preferiscono di gran lunga le altre due tipologie di tutorato) con la conseguente riduzione di ore. Per quanto riguarda la tipologia A non si rilevano criticità. Si veda obiettivo **D.CDS.3/n.1/RC-2024: Migliorare dialogo tra i tutor e gli organi di gestione del CdS.**

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
--	---

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione annuale 2024 - CPDS
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafi A,B,C,D,E,F.
Upload / Link del documento: [CPDS_RELAZIONE_2024.pdf](#)
- Titolo: OPIS 2023/2024
Breve Descrizione: Rilevazioni dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti
Riferimento (capitolo/paragrafo): foglio L-14
Upload / Link del documento:[OPIS - 2023-2024.xlsx](#)
- Titolo: AlmaLaurea - Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati –L-14- Aprile 2024
Breve Descrizione: risultati soddisfazione corso di studio concluso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag.2-3
Upload / Link del documento:[dati_AlmaLaurea_LMGapriile2024.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Documento di Programmazione Triennale del Dipartimento di Giurisprudenza 2024-2026

Breve Descrizione: Obiettivi pluriennali nell'ambito della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo 5.2.

Upload / Link del documento: [Piano strategico triennale di Dipartimento 2024-2026.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Il CdS beneficia di tutti i servizi di supporto alla didattica offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza e dall'Ateneo. L'attività didattica si è svolta presso la sede centrale del Dipartimento in via Ostiense, in alcune aule del vicino Edificio Tommaseo e – per gli insegnamenti del primo anno del CdS in Scienze dei servizi giuridici, curriculum “Sicurezza territoriale e informatica”, così come per gli insegnamenti del secondo e terzo anno del CdS (a esaurimento) in Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica – presso il Polo di Ostia. All'interno dell'edificio principale sono ubicati anche la sala studio e la biblioteca a cui gli studenti possono accedere per prestito o consultazione di libri. Il personale tecnico-amministrativo del dipartimento fornisce un validissimo supporto alla didattica. Nell'ultimo triennio sono stati messi in atto interventi di ammodernamento delle attrezzature delle aule (proiettori e collegamenti informatici), anche grazie alla necessità di erogare in streaming le lezioni nel periodo più complesso dell'emergenza sanitaria. Inoltre, di recente, alcune aule sono state dotate di lavagne interattive multimediali e sono state ricavate dell'aule studio nel cortile antistante l'ingresso principale del Dipartimento. In base ai dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2024, il 60,9% degli studenti intervistati valuta le aule come “sempre o quasi adeguate” e il 34,8% come “spesso adeguate”. Infine, si segnala che stando ai questionari OPIS 2023-2024, alla domanda “Le aule dove si svolgono le lezioni di questo insegnamento sono adeguate?” il 61,3% degli studenti frequentanti ha risposto “decisamente sì” e il 29,1% “più sì che no”. Si vedano **OPIS 2023/2024** e **AlmaLaurea - Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati –L-14- Aprile 2024**.

Questa attività viene svolta attualmente durante la valutazione delle OPIS da parte del CPDS che poi riferisce in Consiglio di Dipartimento in seno al quale vengono discusse le OPIS per tutti i CdS del Dipartimento. Tuttavia, si ritiene necessario effettuare una verifica più approfondita all'interno del CdS, attraverso una discussione mirata ad analizzare i risultati delle OPIS, che vengono rese disponibili annualmente dall'Ateneo. Si veda **Relazione annuale 2024 – CPDS**.

Le attività svolte dal personale tecnico amministrativo che lavora presso le Segreterie Didattiche dei Dipartimenti, corredata da responsabilità ed obiettivi, secondo gli indirizzi politici degli organi collegiali di Ateneo e del Dipartimento stesso, risultano coerenti con le attività formative del Corso di Laurea. In particolare, l'organizzazione tiene conto delle modalità e tempistiche indicate dall'organo collegiale competente del Dipartimento, in piena coerenza con calendarizzazione dei procedimenti dell'offerta formativa e dell'Assicurazione della Qualità approvata annualmente dal Senato Accademico. Le attività svolte sono sintetizzate nella seguente tabella.

Attività	Periodo di attività
Protocollo IN/OUT corrispondenza	Annuale
Supporto ai docenti per lo svolgimento delle attività didattiche (lezioni, esami di profitto, etc.)	Annuale
Gestione Offerta Formativa dei CdL/CdLM e inserimento dati nei sistemi di Ateneo (GOMP, SUA CdS, etc.)	Annuale, in particolare per la fase di programmazione e inserimento dei dati, nei primi cinque/sei mesi dell'anno solare precedente all'Anno Accademico di attivazione dell'offerta formativa.
Gestione dell'offerta formativa dei corsi post lauream e inserimento dati nei sistemi di Ateneo (GOMP e SUA CdS, etc.)	Annuale, in particolare per la fase di programmazione e inserimento dei dati, nei primi cinque/sei mesi dell'anno solare precedente all'Anno Accademico di attivazione dell'offerta formativa.
Gestione front-office, ricevimento studenti e sistema Help-desk studenti. Gestione mail ed eventuale ricevimento a distanza.	Annuale
Supporto agli studenti per la compilazione dei Piani di Studio e gestione amministrativa delle pratiche studenti, abbreviazioni, trasferimenti, passaggi, ammissione LM.	Annuale, con particolare riferimento ai periodi di consegna dei documenti previsti dal Bando di Ammissione e dai Regolamenti Didattici dei CdL/CdLM
Supporto alla predisposizione della convocazione per le riunioni dell'organo collegiale di riferimento, verbalizzazione delle riunioni ed invio dei relativi estratti di verbale.	Annuale
Predisposizione dei documenti relativi alle procedure inerenti all'attivazione dell'offerta formativa (regolamenti didattici, manifesto degli studi, incarichi di insegnamento a contratto/affidamento, accordi di servizi didattici, formalizzazione delle mutuazioni, procedure di accesso, etc.). Per alcune procedure (incarichi degli insegnamenti contratto/affidamento) sono incluse le procedure di selezione.	Annuale, con particolare impegno nei periodi previsti dalla calendarizzazione dei procedimenti per l'attivazione dell'offerta formativa approvata annualmente dal Senato Accademico.
Predisposizione dei calendari delle attività didattiche frontali e/o a distanza ove previste, delle prove finali ed esami di profitto. inserimento dei dati nel sistema aule/orari (GOMP).	Annuale, con particolare impegno nella fase di inserimento dei dati, alle tempistiche definite dal Regolamento Didattico di Ateneo. Naturalmente la programmazione delle attività è annuale.
Supporto alla predisposizione del Documento di Programmazione Triennale del Dipartimento.	Particolare impegno nella fase di predisposizione (fine anno/primi tre mesi dell'anno precedente). Analisi e proposte di programmazione prevedono un impegno (supporto) annuale.
Supporto per le procedure relative all'Assicurazione della Qualità (OPIS, SMA, RRC) e partecipazione ai lavori dei Gruppi di Riesame.	Annuale, con particolare riferimento ai periodi previsti dalla calendarizzazione dei procedimenti per l'Assicurazione della Qualità.

Aggiornamento pagine del sito web relative alla Didattica e gestione e aggiornamento dei social media.	Annuale
Predisposizione delle attività di selezione e gestione degli assegnisti di tutorato. Avvio dei procedimenti di liquidazione dei compensi previsti.	Annuale
Supporto per la predisposizione del learning agreement degli studenti Erasmus in uscita. Eventuale supporto didattico agli studenti Erasmus in ingresso, di concerto con i Coordinatori Erasmus. Procedure di riconoscimento CFU.	Nella fase di arrivo/partenza degli studenti.
Predisposizione delle procedure necessarie per lo svolgimento dei tirocini e stage.	Nei tempi previsti dalla procedura e dai Regolamenti Didattici dei CdL/CdLM.
Supporto alla Segreteria Amministrativa per la gestione/acquisto del materiale di cancelleria.	Annuale, con particolare impegno nei periodi di predisposizione degli ordinativi.
Predisposizione delle attività necessarie per i corsi di abilitazione per l'insegnamento (PeF).	Annuale

Il CdS sostiene e favorisce la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. In particolare, l'Ufficio Formazione di Ateneo ha organizzato e organizzerà a breve attività di formazione per i seguenti argomenti:

- 1) Corsi di aggiornamento per l'utilizzo del sistema GOMP (gestione dell'offerta formativa e gestione sistema aule e orari);
- 2) Corsi di formazione per l'approfondimento della lingua inglese (diversi livelli a seconda delle conoscenze di base);
- 3) Corsi di informatica;
- 4) Corsi di formazione erogati dalla Fondazione CRUI (Progettazione e gestione dei corsi di studio con i requisiti-AVA3 e Assicurazione Qualità di Dipartimento-AVA3);
- 5) Corso di formazione obbligatorio “La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa”.

Le biblioteche e sale studio risultano adeguate, ma migliorabili. Sono poi disponibili la rete wi-fi di Ateneo, ausili didattici quali videoproiettori e webcam. Per ulteriori informazioni si veda <https://sba.uniroma3.it/biblioteche/biblioteca-di-area-giuridica/> e in particolare <https://sba.uniroma3.it/risorse/risorse-elettroniche/risorse-elettroniche-elenco-per-categorie-disciplinari/risorse-elettroniche-scienze-giuridiche/>

In base ai dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2024 il 52,4% degli studenti intervistati offre una valutazione dei servizi di biblioteca come “decisamente positiva” e il 47,6% come “abbastanza positiva”. Per quanto riguarda a valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,...) i dati AlmaLaurea segnalano che il 66,7% le reputa come “sempre o quasi sempre adeguate” e il 33,3% come

"spesso adeguate". Si veda **AlmaLaurea - Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati –L-14- Aprile 2024.**

Tutti i servizi sono usualmente fruibili dagli studenti (aula, biblioteca, sala studio) direttamente. I servizi offerti dal Dipartimento risultano facilmente accessibili grazie alla comunicazione curata dai responsabili dei servizi, resa disponibile sul sito web del Dipartimento e di Ateneo. La sezione del sito web del Dipartimento dedicata alla voce Didattica mette in evidenza tutte le aree specifiche d'interesse per studenti e docenti, attraverso le quali è possibile accedere alle informazioni necessarie. In caso di problemi legati all'utilizzo delle aule o delle attrezzature informatiche, il personale tecnico informatico del Dipartimento, incaricato come referente, ha sempre garantito una risoluzione tempestiva ed efficace di tutte le criticità emerse.

L'Ateneo monitora l'efficacia di tali servizi attraverso le verifiche periodiche del raggiungimento degli obiettivi dei piani di programmazione triennale di Dipartimento.

Gli uffici della Direzione 7 dell'Ateneo coordinano e gestiscono l'implementazione e il mantenimento in funzione delle infrastrutture tecnologiche installate presso ciascuna aula dell'Ateneo. Il funzionamento dei sistemi disponibili è verificato continuamente durante le attività didattiche. A supporto delle richieste di assistenza è attivo un sistema di "help desk" che opera sia sulle richieste che pervengono tramite appositi ticket informatizzati, sia mediante l'intermediazione e un primo screening effettuato da studenti titolari di borsa di collaborazione, appositamente formati e in relazione diretta con il personale tecnico dell'Ateneo. Gli uffici provvedono a una formazione periodica o innescata dall'introduzione di nuove procedure, effettuata direttamente presso le sedi dipartimentali.

Gli uffici della Direzione 5 presiedono alla configurazione e alla manutenzione delle piattaforme informatiche (Moodle, Microsoft Teams) utilizzate a sostegno di ciascun insegnamento erogato. L'attivazione di ciascun canale e l'attivazione dei principali contenitori e funzioni è standardizzata e automatizzata e così resa facilmente disponibile ai docenti e agli studenti. Lo studente può accedere alle piattaforme sia attraverso le informazioni pubblicate sul sito di Ateneo, sia accedendo direttamente alle piattaforme e navigando attraverso tre principali categorie di classificazione. L'accesso avviene con le credenziali di Ateneo, le stesse che docenti e studenti utilizzano per accedere a tutti gli altri servizi di Ateneo (posta elettronica, wi-fi, postazioni di lavoro o di laboratorio, banche dati bibliografiche, ecc.).

Il sistema di servizi è sottoposto al giudizio degli utilizzatori attraverso attività di rilevazione della soddisfazione erogate annualmente anche ai fini della valutazione della performance.

Le Direzioni 5 e 7 interagiscono con i responsabili delle strutture dipartimentali e della scuola con l'obiettivo di raccogliere richieste e fornire indicazioni sull'utilizzo dei sistemi installati.

Criticità/Aree di miglioramento

Attualmente, la discussione dei risultati delle OPIS si svolge prevalentemente in seno alla CPDS. Si ritiene necessario condurre un'analisi approfondita anche all'interno del CdS, attraverso una discussione mirata ad analizzare i risultati delle OPIS su base annuale. Si veda obiettivo **D.CDS.3/n.2/RC-2024: Migliorare il processo di analisi e discussione dei risultati delle OPIS all'interno del CdS.**

D.CDS.3

c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Promuovere l'uso delle infrastrutture tecnologiche del Dipartimento per supportare l'adozione di metodi didattici interattivi e favorire il coinvolgimento e l'apprendimento da parte degli studenti e delle studentesse.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Questo obiettivo mira a favorire la diffusione e l'integrazione di tecnologie avanzate all'interno delle attività didattiche del CdS.
Azioni da intraprendere	Effettuare un'indagine interna tra i docenti del Dipartimento per valutare il grado di utilizzo delle infrastrutture tecnologiche e identificare eventuali esigenze di formazione
Indicatore/i di riferimento	Numero di questionari di rilevazione sull'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche e le eventuali esigenze formative. Feedback degli studenti come da OPIS relativo alla domanda "15 - Complessivamente è soddisfatto di questo insegnamento?"
Responsabilità	Coordinatore del CdS e Commissione Didattica con il supporto del personale TAB per la gestione delle infrastrutture tecnologiche.
Risorse necessarie	Personale: docenti, personale TAB, esperti di tecnologie didattiche per la formazione. Materiali e tecnologie: piattaforme e-learning, aule tecnologicamente attrezzate, software interattivi per la didattica. Risorse finanziarie: eventuali fondi per l'aggiornamento delle tecnologie e per la formazione del personale docente.
Tempi di esecuzione e scadenze	Somministrazione del questionario ai docenti e raccolta dei dati su eventuali esigenze formative: entro ottobre 2025. Monitoraggio dell'impatto dell'uso delle tecnologie nella didattica: anno accademico 2025/2026, in occasione dell'analisi delle OPIS.

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.2/RC-2024: Migliorare il processo di analisi e discussione dei risultati delle OPIS all'interno del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	La discussione dei risultati delle OPIS avviene prevalentemente in seno alla CPDS e al Consiglio di Dipartimento, senza un'adeguata analisi specifica all'interno del gruppo di lavoro che si occupa del CdS.
Azioni da intraprendere	Calendarizzazione e svolgimento di incontri strutturati per l'esame puntuale dei risultati delle OPIS, con l'obiettivo di individuare criticità ricorrenti, punti di forza e opportunità di miglioramento nel processo formativo, in coerenza con le tempistiche e le indicazioni metodologiche fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo. Redazione di un documento di sintesi, contenente i principali esiti dell'analisi e le proposte di intervento, da condividere con gli organi competenti.
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri di analisi OPIS calendarizzati e svolti. Redazione di una relazione annuale su dati OPIS.

Responsabilità	Coordinatore e GR con l'ausilio del personale TAB e dell'Ufficio Statistico di Ateneo.
Risorse necessarie	Persone: docenti referenti del CdS, rappresentanti degli studenti, personale amministrativo per l'organizzazione logistica e la raccolta dei dati. Strumenti: accesso ai report OPIS, piattaforma di condivisione documentale, supporto metodologico del PQA.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il monitoraggio delle OPIS all'interno del CdS sarà avviato in modo sistematico a partire dall'anno accademico 2025/2026 e comunque secondo la calendarizzazione e le modalità fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo, così da assicurare l'allineamento con le fasi del processo di riesame e monitoraggio.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è:
“Accettare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4

a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

La gestione del CdS è organizzata per commissioni secondo le procedure definite dai regolamenti di Ateneo. I coordinatori delle Commissioni paritetica, didattica/gruppo di riesame e ricerca svolgono il ruolo di Assicuratori della qualità del Dipartimento. Come dal precedente RRC (2019), specifiche attività di tipo ripetitivo sono state delegate dal Consiglio di Dipartimento (Organo Collegiale di gestione del corso di studio) a docenti (ad es. convenzioni per tirocini, orientamento, gestione delle pratiche Erasmus e ulteriori opportunità di studio all'estero) con l'obiettivo di gestire più agevolmente e velocemente le richieste degli studenti.

Il sistema di Assicurazione della Qualità del CdS accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti. Nello specifico, il sistema Assicurazione della Qualità del CdS si avvale delle seguenti strutture operative e organi:

- Consiglio di Dipartimento
- Commissione Didattica/Gruppo di Riesame
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Responsabile di assicurazione della qualità (RAQ)

Il Consiglio di Dipartimento, composto da tutto il personale docente afferente, dal personale tecnico amministrativo e bibliotecario e dai rappresentanti degli studenti, approva ogni anno l'offerta formativa proposta dalla Commissione Didattica del CdS, tenendo conto dei documenti preparati dal Gruppo di Riesame e dalla Commissione Paritetica.

La Commissione Didattica è composta da docenti del CdS, tra i quali vi è il coordinatore del CdS, e tre rappresentanti degli studenti designati con delibera del Consiglio di Dipartimento. Due unità del personale TAB del Dipartimento forniscono il necessario supporto amministrativo. La Commissione Didattica ha il compito di assicurare la qualità analizzando periodicamente i dati più significativi del CdS sulla base degli indicatori definiti dall'ANVUR, eventualmente integrati da altri dati statistici messi a disposizione dall'Ateneo.

La composizione aggiornata della Commissione Didattica è disponibile al seguente link:

<https://giurisprudenza.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-didattica/>

La Commissione Paritetica docenti-studenti, costituita a livello di Dipartimento, svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica. La composizione aggiornata della commissione è disponibile al link: <https://giurisprudenza.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-paritetica/>

Per quanto riguarda i processi di Assicurazione Qualità della didattica, il CdS rispetta le linee guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo. Il compito di interfaccia con il Presidio Qualità di Ateneo è svolto dal Responsabile di Assicurazione della Qualità (RAQ) per la didattica del Dipartimento. Il RAQ supporta il CdS e il coordinatore nella gestione delle varie attività secondo le politiche di Assicurazione Qualità dell'Ateneo e di Dipartimento.

Azioni intraprese e mutamenti intercorsi con riferimento agli obiettivi e aree di miglioramento evidenziati nel RRC 2019

Obiettivo n.1. paragrafo 4.c. RRC 2019: Potenziamento degli incontri con gli stakeholders

Il precedente RRC (2019) sottolineava una carenza di sistematizzazione e periodicitizzazione costante degli incontri con gli stakeholder. Nel periodo di riferimento ci sono stati 5 incontri con gli stakeholder (13/01/2020, 21,16/10/2021, 23/10/2023, 6/11/2024), ma solo a partire dall'a.a. 2023/2024 gli incontri con gli stakeholder sono organizzati con regolarità su base annuale nel periodo autunnale, coerentemente alla calendarizzazione predisposta dal Presidio di Qualità di Ateneo. Gli incontri avvengono in modalità mista (presenza e in remoto) per garantire una più ampia partecipazione.

Obiettivo n.2. paragrafo 4.c. RRC 2019: Migliore gestione organizzativa e qualitativa dei Corsi di Laurea

Il RRC del 2019 evidenziava la necessità di migliorare il coordinamento, la gestione e la qualità dei diversi CdS, proponendo la designazione di un coordinatore, di un gruppo di docenti e di almeno un rappresentante del personale TAB per ciascun corso. Fino all'anno accademico 2018-2019, il ruolo di coordinatore del CdS era ricoperto dal Direttore del Dipartimento.

A partire dall'anno accademico 2019-2020, il CdS dispone di un proprio coordinatore, supportato da un gruppo di docenti. Inoltre, all'interno dell'Area Didattica sono stati assegnati referenti amministrativi dedicati a ciascun CdS, al fine di garantire una gestione più strutturata ed efficiente.

Con l'espansione dell'offerta formativa del Dipartimento, che ha portato all'istituzione di due nuovi corsi di laurea magistrale, di recente, in occasione dell'avvio di redazione del presente rapporto, sono stati istituiti gruppi di lavoro permanenti dedicati a ciascun CdS, denominati "gruppi di riesame permanenti". Per la L-14 (come per tutti gli altri CdS del Dipartimento), questo gruppo, coordinato dal coordinatore del CdS e composto da docenti dello stesso CdS (si veda il verbale del Consiglio di Dipartimento di dicembre 2024).

Azione Correttiva n.1 relativa a Obiettivo n.1. paragrafo 4.c. RRC 2019	Potenziamento degli incontri con gli stakeholders
Azioni intraprese	Incontri con gli stakeholders programmati con cadenza annuale
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	il Dipartimento ha attivato un rapporto di ascolto e dialogo con gli stakeholder (è dello scorso ottobre, l'ultima riunione). Il rapporto va, tuttavia, monitorato, considerando anche la possibilità, alla luce dei cambiamenti nel mercato del lavoro, di un ampliamento della platea dei portatori di interesse da invitare (verbale Commissione Didattica 15/07/2024)

Azione Correttiva n.2 relativa a Obiettivo n.2. paragrafo 4.c. RRC 2019	Migliore gestione organizzativa e qualitativa dei Corsi di Laurea
Azioni intraprese	Designazione di un coordinatore, di un gruppo di docenti e di almeno un componente il personale TAB, per ciascun corso
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	A partire dall'a.a. 2019-2020 il CdS ha un suo coordinatore, affiancato da un gruppo di docenti. Anche all'interno dell'Area Didattica sono stati individuati i referenti amministrativi di riferimento per ogni CdS.

Azione Correttiva n.3 relativa a Obiettivo n.2. paragrafo 4.c. RRC 2019	Migliore gestione organizzativa e qualitativa dei Corsi di Laurea
Azioni intraprese	Sono stati istituiti gruppi di lavoro permanenti dedicati a ciascun CdS, denominati "gruppi di riesame permanenti" composti dal coordinatore e da alcuni docenti del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	I Gruppi di lavoro sono stati istituiti di recente.

D.CDS.4

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico Scienza dei Servizi Giuridici L-14 2024-2025

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [regolamento-scienze-dei-servizi-giuridici-L14.pdf](#)

- Titolo: SUA-CdS 2024-2025

Breve Descrizione: Consultazioni; Opinioni degli studenti; pinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare; Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio; Riesame Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1, B6, B7, C3, D1, D2, D4

Upload / Link del documento: [SUA-L14.pdf](#)

- Titolo: Relazione annuale 2024 - CPDS

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafi B, C

Upload / Link del documento: [CPDS_RELAZIONE_2024.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale riunione con gli stakeholder 13 gennaio 2020

Breve Descrizione: discussione su profili formativi all'interno del CdS

Upload / Link del documento: [stakeholders-verbale riunione 13 01 2020.docx](#)

- Titolo: Verbale riunione con gli stakeholder 26 ottobre 2023

Breve Descrizione: discussione su attività formative relative alla cybersecurity

Upload / Link del documento: [verbaleriunionestakeholderottobre2023.docx](#)

- Titolo: Verbale riunione con gli stakeholder 6 novembre 2024

Breve Descrizione: discussione su profili formativi all'interno del CdS

Upload / Link del documento: [VERBALEriunionestakeholders6novembre2024.docx](#)

- Titolo: Verbale Commissione Didattica del 4 marzo 2025

Breve Descrizione: proposte studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto n.2 all'OdG

Upload / Link del documento: link [verbale CommissioneDidattica4marzo2025.pdf](#)

- Titolo: Verbale Consiglio di Dipartimento del 12 marzo 2025

Breve Descrizione: proposte studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto n.8 all'OdG

Upload / Link del documento: [CdD250312.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Come indicato in precedenza, il Dipartimento organizza regolarmente interazioni con le parti interessate in occasione delle quali vengono discussi i profili formativi del corso di laurea. Si segnala che la stessa istituzione del curriculum Consulente del lavoro rappresenta il recepimento delle indicazioni emerse in occasione di uno degli incontri periodici con gli stakeholders (cfr. Verbale del 13.01.2020) A seguito delle indicazioni pervenute dagli stakeholders in occasione della riunione del 26.10.2023 nel curriculum del CdS triennale dedicato alla sicurezza si sono incrementate le attività formative in tema di cybersecurity (ad es. Diritti, sicurezza e cybersecurity; cybersecurity, sistema normativo e governance, cybersecurity e tutela dei diritti, cybersecurity e intermediazione finanziaria). Si vedano **Verbale riunione con gli stakeholder 13 gennaio 2020** e **Verbale riunione con gli stakeholder 26 ottobre 2023**.

Il Consiglio di Dipartimento rappresenta il momento fondamentale in cui i docenti possono partecipare al funzionamento del CdS rendendo note le proprie osservazioni ed evidenziando eventuali problemi. Anche le istanze degli studenti/studentesse del CdS vengono portate in Consiglio di Dipartimento dai loro rappresentanti eletti formalmente nel corso delle elezioni studentesche. Gli studenti oltre ad essere presenti in tutti gli organi preposti alla gestione dei CdS (Commissione Didattica e Gruppi di Riesame), partecipano attivamente ai lavori di redazione della Relazione annuale della CPDS e viene richiesto un loro supporto anche per la redazione degli altri documenti (per esempio, i commenti alle SMA). Per favorire ulteriormente il dialogo con gli studenti, nell'ordine del giorno di ogni riunione della Commissione Didattica è stato inserito un punto specifico dedicato alle istanze e alle esigenze degli studenti, come avviene in Consiglio di Dipartimento. Di recente gli studenti si sono fatti promotori di alcune modifiche dei regolamenti didattici che sono state discusse in Commissione Didattica e in Consiglio di Dipartimento. Si vedano **Verbale Commissione Didattica del 4 marzo 2025** e **Verbale Commissione Didattica del 12 marzo 2025**.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati, considerati e discussi in CPDC. Le considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) e le OPIS sono discusse in Consiglio di Dipartimento. Tuttavia, come già evidenziato, dato l'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento, si ravvisa la necessità che gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) e i dati sui laureati vengano discussi in maniera più approfondita al livello di ogni singolo CdS. Si vedano **SUA-CdS 2024-2025** e **Relazione annuale 2024 – CPDS**.

Si conferma che i rappresentanti degli studenti sono presenti in tutti gli organi preposti alla gestione dei CdS. Per rafforzare ulteriormente il loro ruolo e garantire che le loro istanze vengano adeguatamente considerate, nell'ordine del giorno delle riunioni della Commissione Didattica (come lo è già nelle riunioni del Consiglio di Dipartimento) vi è un punto specifico denominato "Richieste studenti". In questo modo i rappresentanti degli studenti possono presentare le proprie osservazioni, richieste o segnalazioni, assicurando che tali contributi siano formalmente presi in carico dal coordinatore del CdS per le opportune valutazioni e azioni di miglioramento. Inoltre, si segnala che il sistema di ticketing sviluppato dall'Area Sistemi Informativi di Ateneo messo a disposizione delle segreterie didattiche costituisce uno strumento efficace per la gestione delle segnalazioni da parte degli studenti. Tale sistema consente non solo di raccogliere e tracciare i reclami in modo strutturato, ma anche di monitorarne l'evoluzione, facilitando l'analisi delle problematiche ricorrenti e l'adozione di eventuali misure correttive. Inoltre, l'accessibilità della piattaforma garantisce agli studenti

un'interfaccia intuitiva e facilmente fruibile, favorendo così una comunicazione tempestiva ed efficace con le strutture competenti. Si vedano **SUA-CdS 2024-2025**, i verbali tra le fonti documentali e il sito di Dipartimento nella sezione, Organi e Commissioni <https://giurisprudenza.uniroma3.it/dipartimento/organi/>

Criticità/Aree di miglioramento

Come già evidenziato nella discussione delle criticità e delle aree di miglioramento relative al sotto ambito D.CDS.3.2, in considerazione dell'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento, si ritiene necessario che gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) siano oggetto di un'analisi più approfondita a livello di ciascun CdS. Si veda obiettivo **D.CDS.4/n.1/RC-2024: Migliorare il processo di analisi e discussione dei risultati delle OPIS all'interno del CdS.**

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	<p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2024-2025

Breve Descrizione: Dati di ingresso, di percorso e di uscita; Efficacia esterna; Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio; Riesame Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri C1, C2, D1, D2, D4.

Upload / Link del documento:[SUA-L14.pdf](#)
- Titolo: Commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024

Breve Descrizione: Commenti alla scheda di monitoraggio annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori ANVUR

Upload / Link del documento: [2024 SMA L-14 Servizi giuridici.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale riunione con gli stakeholder 13 gennaio 2020

Breve Descrizione: discussione su profili formativi all'interno del CdS

Upload / Link del documento: [stakeholders-verbale riunione 13 01 2020.docx](#)

- Titolo: Verbale riunione con gli stakeholder 26 ottobre 2023

Breve Descrizione: discussione su attività formative relative alla cybersecurity

Upload / Link del documento: [verbaleriunionestakeholderottobre2023.docx](#)

- Titolo: Verbale riunione con gli stakeholder 6 novembre 2024

Breve Descrizione: discussione su profili formativi all'interno del CdS

Upload / Link del documento: [VERBALEriunionestakeholders6novembre2024.docx](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

L'organo didattico a cui è affidata la gestione del CdS è il Consiglio di Dipartimento, che si occupa di analizzare, in appositi punti dell'ordine del giorno, aspetti quali l'andamento delle ammissioni al CdS, la qualità della didattica erogata, l'organizzazione degli orari e degli appelli d'esame, la revisione dei percorsi, il coordinamento tra gli insegnamenti e il funzionamento complessivo del CdS. Il Consiglio di Dipartimento si avvale del supporto e delle valutazioni del coordinatore del CdS e della Commissione Didattica che, a sua volta, si avvale del contributo diretto alla discussione che ciascun componente può fornire durante le riunioni, sia ricorrendo all'analisi dei questionari della valutazione della didattica degli studenti e alla relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. A titolo d'esempio, eventuali revisioni dei percorsi formativi si articolano in due fasi: una prima fase, istruttoria, di analisi e discussione all'interno della Commissione Didattica, seguita da una seconda fase di presentazione e deliberazione in Consiglio di Dipartimento. Si vedano **SUA-CdS 2024-2025** e **Relazione annuale 2024 – CPDS**.

Il CdS ha posto particolare attenzione all'adeguamento dell'offerta formativa, in costante dialogo con gli stakeholder, al fine di garantire la formazione di figure professionali coerenti con le esigenze del mercato del lavoro e in linea con i percorsi di studio successivi. Tale attenzione si è concretizzata anche in relazione ai percorsi accademici avanzati, quali le lauree magistrali in Scienze Giuridiche, il Dottorato di Ricerca, la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e i numerosi Master offerti dal Dipartimento.

A riprova di questo impegno nel continuo aggiornamento dell'offerta formativa, a partire dall'a.a. 2022/2023, il Dipartimento ha attivato due nuovi corsi di laurea magistrale in Scienze Giuridiche: il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche per le Nuove Tecnologie e il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche in Diritto, Banca e Finanza. Entrambi i corsi sono stati progettati per offrire un percorso di studi avanzato agli studenti provenienti dal Corso di Laurea triennale L-14, garantendo così la continuità formativa e ampliando le opportunità di specializzazione in settori innovativi e strategici. Si vedano i verbali delle riunioni con gli stakeholder tra i documenti a supporto

I percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti sono monitorati costantemente: infatti, i dati di percorso e la situazione occupazionale (a breve, medio e lungo termine) dei laureati presso il CdS sono stati confrontati regolarmente con quelli della medesima classe su base nazionale, per valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento portate avanti negli anni dal CdS. Annualmente i suddetti dati sono stati descritti nella SUA-CdS nei quadri C1 ‘Dati di ingresso, di percorso e di uscita’, C2 ‘Efficacia esterna’, utilizzando anche i dati messi a disposizione da ANVUR per la redazione dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale. Si vedano **SUA-CdS 2024-2025 e Commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024**.

I regolari incontri con gli stakeholder permettono una continua e costante riflessione e rimodulazione dell'offerta formativa mirando ad intercettare anche gli studenti che vogliono sperimentare attività lavorative fuori dalla gamma delle carriere tradizionalmente intese come professioni legali ma che sono richieste dal mondo del lavoro. Il Dipartimento è molto attento e si attiva continuamente per rispondere in maniera efficace ad eventuali esiti occupazionali poco soddisfacenti. Si vedano i verbali delle riunioni con gli stakeholder tra i documenti a supporto

Il CdS ha costantemente preso in esame le criticità segnalate dai diversi attori del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), promuovendo e attuando azioni di miglioramento mirate. Tali azioni sono monitorate con attenzione e ne viene valutata l'efficacia in modo sistematico, attraverso la predisposizione di apposite griglie di monitoraggio in cui vengono sintetizzati gli obiettivi, le azioni proposte e il loro grado di attuazione. Il Presidio di Qualità di Ateneo, inoltre, fornisce linee guida chiare e dettagliate, nonché supporto costante, dialogando regolarmente con i vari responsabili della qualità del CdS (coordinatore e RAQ) per garantire un'efficace implementazione delle misure proposte.

Criticità/Aree di miglioramento

Si ravvisa la necessità di calendarizzare annualmente una discussione approfondita dei dati sui laureati (a breve, medio e lungo termine) forniti da AlmaLaurea al fine di favorire una maggiore comprensione dei percorsi post-laurea e delle caratteristiche occupazionali dei laureati, per individuare azioni di miglioramento dell'offerta formativa del CdS. Si vedano obiettivo: **D.CDS.4/n.2/RC-2024: Migliorare l'analisi e la discussione dei dati sui laureati forniti da AlmaLaurea all'interno del CdS.**

Un'altra area di miglioramento riguarda la necessità di individuare formalmente, per ciascun PdA, un referente specifico all'interno del CdS, in modo da garantire un presidio stabile e continuativo delle attività previste dai processi di Assicurazione della Qualità. Tale individuazione, prevista dal modello AVA3, consentirebbe un monitoraggio più puntuale, una maggiore efficacia nella raccolta e nell'analisi dei dati, nonché una più agevole rendicontazione e condivisione delle informazioni all'interno del Gruppo di Riesame e degli organi collegiali competenti. La definizione di questi referenti potrebbe inoltre facilitare la programmazione di azioni correttive o di miglioramento, assicurando coerenza e tempestività nell'attuazione delle strategie per la qualità del CdS. Si veda obiettivo: **D.CDS.4/n.3/RC-2024: Referenti punti di attenzione**

D.CDS.4 **c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Migliorare il processo di analisi e discussione dei risultati delle OPIS all'interno del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	La discussione dei risultati delle OPIS avviene prevalentemente in seno alla CPDS e al Consiglio di Dipartimento, senza un'adeguata analisi specifica all'interno del gruppo di lavoro che si occupa del CdS.
Azioni da intraprendere	<p>Calendarizzazione e svolgimento di incontri strutturati per l'esame puntuale dei risultati delle OPIS, con l'obiettivo di individuare criticità ricorrenti, punti di forza e opportunità di miglioramento nel processo formativo, in coerenza con le tempistiche e le indicazioni metodologiche fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.</p> <p>Redazione di un documento di sintesi, contenente i principali esiti dell'analisi e le proposte di intervento, da condividere con gli organi competenti.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Numero di incontri di analisi OPIS calendarizzati e svolti.</p> <p>Redazione di una relazione annuale su dati OPIS.</p>
Responsabilità	Coordinatore e GR con l'ausilio del personale TAB e dell'Ufficio Statistico di Ateneo.
Risorse necessarie	<p>Persone: docenti referenti del CdS, rappresentanti degli studenti, personale amministrativo per l'organizzazione logistica e la raccolta dei dati.</p> <p>Strumenti: accesso ai report OPIS, piattaforma di condivisione documentale, supporto metodologico del PQA.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	Il monitoraggio delle OPIS all'interno del CdS sarà avviato in modo sistematico a partire dall'anno accademico 2025/2026 e comunque secondo la calendarizzazione e le modalità fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo, così da assicurare l'allineamento con le fasi del processo di riesame e monitoraggio.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.2/RC-2024: Migliorare l'analisi e la discussione dei dati sui laureati forniti da AlmaLaurea all'interno del CdS.
Problema da risolvere Area di miglioramento	I dati sui laureati, forniti annualmente dal Consorzio AlmaLaurea, non vengono attualmente oggetto di una discussione approfondita e sistematica all'interno del CdS. L'assenza di un momento strutturato di confronto limita la possibilità di riflettere in modo critico sull'efficacia del percorso formativo rispetto agli sbocchi professionali, nonché di individuare azioni migliorative fondate su evidenze.
Azioni da intraprendere	<p>Calendarizzazione e svolgimento di incontri strutturati per l'esame puntuale dei dati AlmaLaurea, con l'obiettivo di individuare criticità ricorrenti, punti di forza e opportunità di miglioramento nel processo formativo, in coerenza con le tempistiche e le indicazioni metodologiche fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.</p> <p>Redazione di un documento di sintesi, contenente i principali esiti dell'analisi e le proposte di intervento, da condividere con gli organi competenti.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Numero di incontri dedicati al monitoraggio e alla discussione dei dati.</p> <p>Redazione di una relazione annuale su dati AlmaLaurea.</p>

Responsabilità	Coordinatore e GR con l'ausilio del personale TAB e dell'Ufficio Statistico di Ateneo.
Risorse necessarie	Persone: docenti coinvolti nel GdR, referenti per la qualità, personale tecnico-amministrativo di supporto. Strumenti: report AlmaLaurea, cruscotti statistici, linee guida del PQA per la lettura dei dati.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il monitoraggio delle dati AlmaLaurea all'interno del CdS sarà avviato in modo sistematico a partire dall'anno accademico 2025/2026 e comunque secondo la calendarizzazione e le modalità indicate dal Presidio della Qualità di Ateneo, così da assicurare l'allineamento con le fasi del processo di riesame e monitoraggio.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.3/RC-2024: Referenti punti di attenzione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Attualmente non risultano formalmente individuati referenti per ciascun Punto di Attenzione (PdA) previsto dal modello AVA3, con conseguente difficoltà nel monitoraggio sistematico dei processi, nella raccolta di dati significativi e nella pianificazione coordinata di interventi correttivi o migliorativi.
Azioni da intraprendere	<p>Comunicazione interna dei referenti nominati e loro coinvolgimento nei processi di raccolta, analisi e interpretazione dei dati.</p> <p>Condivisione della proposta in sede di Consiglio di CdS e successiva approvazione.</p> <p>Nomina formale dei referenti entro la scadenza indicata dal PQA.</p> <p>Monitoraggio annuale sull'efficacia del nuovo assetto e aggiornamento dei referenti se necessario.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Numero di PdA con referente formalmente nominato.</p> <p>Avvenuta verbalizzazione delle nomine da parte del Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Presenza di contributi dei referenti nei documenti di riesame e nei processi di AQ.</p>
Responsabilità	Coordinatore, Commissione Didattica e Consiglio di Dipartimento
Risorse necessarie	<p>Personale: docenti coinvolti nel GdR, referenti per la qualità, personale tecnico-amministrativo di supporto.</p> <p>Strumenti: report AlmaLaurea, cruscotti statistici, linee guida del PQA per la lettura dei dati; linea guida del PQA per l'individuazione dei referenti.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	Secondo le indicazioni del PQA, i referenti dovranno essere nominati entro il 31 maggio del 2025.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare **almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS**, riportati nel prospetto che segue.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al 1 anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel 1 anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al 1 anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al 1 anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il presente RRC si basa sui dati forniti dalle SMA 2023 e 2024, coprendo il periodo di analisi dal 2018 al 2023, e include gli indicatori minimi previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS. Si precisa che per alcuni indicatori i dati più recenti a disposizione si riferiscono al 2022. Nel commentare gli indicatori, si fa riferimento anche ai dati del 2017, analizzati nel RRC2019, che costituisce il punto di partenza temporale della presente analisi. È importante notare che nel 2023 il Corso di Laurea in Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica, istituito nell'anno accademico 2019, è stato integrato come curriculum all'interno del CdL in Scienze dei servizi giuridici. Gran parte degli indicatori analizzati deve essere interpretata considerando l'impatto della pandemia e le sue ripercussioni, che hanno influenzato in modo significativo i risultati e le dinamiche dei percorsi formativi.

Indicatore iC02: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

Dal 2018 al 2023, la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS ha evidenziato un andamento altalenante, partendo dal 9,1% nel 2018 fino a raggiungere il 10,6% nel 2023, dopo un calo significativo al 4,7% nel 2021, dovuto alla crisi sanitaria. Sebbene vi sia stato un leggero miglioramento rispetto al dato del 2017 (7,0%), la performance del CdS rimane significativamente inferiore rispetto alla media di area geografica (76,2% nel 2023) e nazionale (70,7% nel 2023), confermando che questo aspetto rappresenta una criticità per il corso. È necessario rafforzare le azioni di supporto per favorire il completamento degli studi nei tempi previsti.

Indicatore iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Dal 2018 al 2023, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno dagli studenti del CdS ha mostrato un miglioramento rispetto al dato del 2017 (21,1%, anno di riferimento dell'ultimo RRC), raggiungendo un massimo del 41,3% nel 2018. Tuttavia, l'andamento è stato altalenante, con un calo significativo al 21,0% nel 2020, causato dalla pandemia, e una parziale ripresa al 37,3% nel 2022 (ultimo dato disponibile). Escludendo l'anno della pandemia, il valore medio dell'indicatore nel periodo 2018-2022 si attesta al 37,2%. Nonostante i progressi rispetto al RRC2019, nel 2022 l'indicatore rimane al di sotto delle medie di area geografica (64,4%) e nazionale (56,3%), evidenziando che il completamento degli obiettivi formativi del primo anno è ancora un aspetto critico su cui lavorare.

Indicatore iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio

Dal 2018 al 2023, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS ha mostrato un andamento variabile, passando dal 55,0% nel 2018 al 64,3% nel 2019, seguito da un calo significativo al 34,8% nel 2020, attribuibile alla pandemia, e una ripresa al 62,5% nel 2022. La media del periodo 2018-2022, escludendo il 2020, si attesta al 57,95%, un valore leggermente superiore a quello registrato nel 2017 (56,5%). Tuttavia, nel 2022 l'indicatore rimane ancora sensibilmente inferiore sia alla media d'area geografica (74,6%) sia a quella nazionale (72,2%), evidenziando che la *retention* degli studenti al secondo anno rappresenta ancora una criticità per il CdS, su cui è necessario intervenire con azioni mirate.

Indicatore iC16BIS: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Dal 2018 al 2023, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno ha mostrato un andamento altalenante. Dopo un incremento dal 2017 (8,7%, anno dell'ultimo RRC) al 25,0% nel 2018, si è osservato un calo progressivo fino al minimo del 9,1% nel 2020, a causa della pandemia, seguito da una ripresa parziale al 10,7% nel 2022. La media del periodo 2018-2022, escludendo il 2020, si attesta al 18,4%, evidenziando un miglioramento rispetto al 2017, pur rimanendo significativamente inferiore rispetto alle medie di area geografica (57,9%) e nazionale (46,2%) nel 2022. Questo andamento, pur positivo, sottolinea la necessità di rafforzare le strategie di supporto per consolidare i risultati e ridurre il divario con i valori di riferimento.

Indicatore iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio

Dal 2018 al 2023, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso ha mostrato un andamento variabile. Dopo un miglioramento rispetto al dato dell'ultimo RRC (11,4% del 2017), raggiungendo il 13,3% nel 2018, si è registrato un calo significativo al 4,3% nel 2019. Tuttavia, successivamente, nel 2021 si è osservato un incremento al 15,0%, seguito da un nuovo calo al 7,1% nel 2022. La media del periodo 2018-2022, escludendo il 2020, si attesta al 9,93%, mostrando una performance significativamente inferiore rispetto alla media di area geografica. Sebbene vi siano stati momenti di miglioramento, il CdS fatica a mantenere un andamento stabile e a colmare il divario con gli standard di riferimento.

Indicatore iC19: Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Dal 2018 al 2023, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato ha mostrato un andamento decrescente negli ultimi anni, dopo aver raggiunto valori molto elevati. Partendo dall'87,9% nel 2018, l'indicatore ha raggiunto un picco del 94,1% nel 2019. Tuttavia, dal 2020 in poi si è osservato un calo costante: 81,1% nel 2020, 83,0% nel 2021, fino al 72,3% nel 2022 e al 63,9% nel 2023. La media per il periodo 2018-2022, inclusivo del 2020, si attesta all'83,68%, un dato positivo che però maschera una tendenza negativa evidente negli ultimi anni. Sebbene il valore del 2023 (63,9%) indichi un ulteriore peggioramento, il CdS, nel periodo di osservazione, si è mantenuto mediamente al di sopra dei valori di riferimento nazionali e di area geografica. Questa situazione va monitorata per rafforzare il coinvolgimento di docenti a tempo indeterminato, essenziali per garantire la continuità e la qualità dell'offerta formativa, e invertire la tendenza al ribasso.

Indicatore iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Dal 2017 al 2022, la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nel CdS ha mostrato un andamento decrescente, passando dal 6,7% nel 2017 (anno di riferimento dell'ultimo RRC) a valori minimi, come lo 0,0% nel 2018 e l'1,5% nel 2022. Dopo un parziale miglioramento al 4,2% nel 2019 e al 5,0% nel 2020, si è osservato un calo progressivo, con una media per il periodo 2018-2022, escluso il 2020, pari al 2,33%. Nel 2022, l'indicatore per il CdS (1,5%) si è posizionato nettamente al di sotto delle medie di area geografica (42,9%) e nazionale (33,7%). La flessione degli ultimi anni è attribuibile alle difficoltà incontrate dagli studenti immatricolati durante la pandemia, che hanno risentito in misura maggiore delle modalità didattiche e organizzative adottate in risposta all'emergenza sanitaria.

Indicatore iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Nel periodo 2018-2023, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) ha mostrato un miglioramento costante, indicando una maggiore disponibilità di docenti rispetto al numero di studenti. Partendo da un valore di 52,6 nel 2018, vicino al 55,6 del 2017 (anno di riferimento dell'ultimo RRC), l'indicatore ha raggiunto il massimo di 56,3 tra il 2019 e il 2020, per poi diminuire progressivamente: 55,5 nel 2021, 41,3 nel 2022, fino al 30,9 nel 2023. La media per il periodo 2018-2023, si attesta a 48,82. Nel 2023, il valore del CdS (30,9) si colloca tra la media regionale (25,4) e quella nazionale (33,3) evidenziando un rapporto studenti/docenti che risulta competitivo rispetto alle medie di riferimento.

Indicatore iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Dal 2018 al 2023, il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) ha mostrato un andamento crescente, riflettendo principalmente l'aumento del numero degli iscritti al primo anno. Partendo da un valore di 7,7 nel 2017 (anno di riferimento dell'ultimo RRC), l'indicatore ha raggiunto 8,4 nel 2018, con un picco di 15,2 nel 2020, probabilmente influenzato dalla pandemia, per poi stabilizzarsi con valori di 9,1 nel 2021, 13,4 nel 2022 e 12,4 nel 2023. La media per il periodo 2018-2023 è 11,23, evidenziando un aumento complessivo rispetto al dato del 2017. Nel 2023, il valore del CdS (12,4) si colloca a un livello inferiore rispetto alla media regionale (16,6) e nazionale (28,7), rappresentando un risultato molto positivo. Questo andamento segnala una gestione efficace del rapporto studenti/docenti, nonostante il graduale incremento delle iscrizioni, garantendo condizioni favorevoli per la didattica e un supporto adeguato agli studenti del primo anno.

Altri indicatori rilevanti per comprendere l'evoluzione del CdS dall'ultimo RRC e per evidenziare i problemi da risolvere e le aree da migliorare

Indicatori generali

Dal 2018 al 2023, l'indicatore iC00a, Avvii di carriera al primo anno, ha registrato un trend di crescita significativo, con una media di 70,5 avvii di carriera al primo anno. Partendo da 44 nel 2018, si è osservato un aumento costante, con un picco di 120 nel 2023. Il dato del 2023 risente positivamente dell'integrazione del curriculum di Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica, confluito nel CdL in Scienze dei Servizi Giuridici nello stesso anno. Nel 2023, il valore del CdS (120) si colloca tra la media di area geografica (117,4) e la media nazionale (132,6), evidenziando una posizione competitiva rispetto ai benchmark. Rispetto al valore iniziale del 2017 (anno di riferimento dell'ultimo RRC), pari a 38, il miglioramento è netto e costante. Questo incremento testimonia l'attrattività crescente del corso di studio, anche grazie all'ampliamento dell'offerta formativa.

Se si guarda al rapporto tra gli indicatori iC00e (numero di iscritti regolari) e iC00d (numero totale di iscritti al Corso di Studio), si ottiene la percentuale degli iscritti regolari. Dal 2018 al 2023, questo rapporto ha mostrato un andamento positivo, con una media complessiva del 40,31%. Partendo da un valore del 36,47% nel 2017 (anno di riferimento dell'ultimo RRC), l'indicatore ha registrato oscillazioni nei primi anni (31,99% nel 2018 e 34,30% nel 2019). A partire dal 2020 si osserva un incremento significativo (40,70%), con una crescita progressiva che culmina nel 53,97% del 2023. L'aumento dell'indicatore nel tempo evidenzia un miglioramento nella regolarità degli studenti nel loro percorso accademico. Tuttavia, confrontando il risultato del 2023, il rapporto tra iscritti regolari e totale iscritti al CdS (53,97%) risulta significativamente inferiore sia alla media di area geografica (79,65%) sia alla media nazionale (78,21%). Nonostante il progresso rispetto agli anni precedenti, questi dati evidenziano che il CdS deve ancora lavorare per allinearsi ai benchmark di riferimento e migliorare ulteriormente la regolarità degli iscritti.

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Nel periodo di riferimento, l'indicatore iC01 relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., ha registrato un andamento fortemente non lineare, riconducibile all'evento pandemico. Si rileva, coerentemente con l'andamento osservato per gli altri indicatori che riguardano la regolarità delle carriere, un livello, per l'ultimo anno a disposizione (2022), ben al di sotto delle medie di riferimento (21,2%, contro 66,5% per l'area geografica e 56,7% al livello nazionale).

Dal 2018 al 2023, la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni ha mostrato un andamento altalenante (indicatore iC03). Partendo da un valore del 15,8% nel 2017 (anno di riferimento dell'ultimo RRC), si è registrato un picco significativo del 27,3% nel 2018. Tuttavia, negli anni successivi l'indicatore ha subito una flessione, passando dal 13,5% nel 2019 al valore minimo dell'11,8% nel 2022, con una leggera ripresa al 14,2% nel 2023. La media complessiva per il periodo 2018-2023 è pari al 17,38%. Nel 2023, il valore del CdS (14,2%) si colloca ben al di sotto della media regionale (60,3%) e nazionale (41,9%), evidenziando una bassa attrattività del corso per studenti provenienti da altre regioni. Questa criticità richiede azioni strategiche per migliorare il posizionamento del CdS e la sua capacità di attrarre studenti fuori regione.

Gli indicatori iC06, iC06bis, e iC06ter rappresentano un quadro sintetico degli esiti occupazionali dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo. Nel periodo di riferimento (2018-2023), gli indicatori

delineano un quadro positivo degli esiti occupazionali del CdS negli ultimi anni, pur con alcune variazioni legate al contesto pandemico negli anni 2020-2021. L'indicatore iC06, dopo un calo al 38,2% nel 2021, è risalito fino al 54,5% nel 2023, mostrando una ripresa costante post-pandemia. Positivo l'andamento dell'indicatore iC06bis, che dal 34,5% nel 2018 ha raggiunto il 51,5% nel 2023. Infine, si segnala la crescita progressiva dell'indicatore iC06ter culminata con il 73,9% nel 2023, segnale di un miglioramento continuo. La ripresa post-pandemica è evidente, con valori del 2023 superiori rispetto agli anni precedenti per tutti gli indicatori. Nonostante ciò, i confronti con le medie di area e nazionali indicano che il CdS presenta margini di miglioramento, benché la performance sia più che soddisfacente in un contesto complessivo.

L'indicatore iC08, relativo alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti il corso di studio, è pari al 100% in tutto il periodo considerato.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Gli indicatori iC10, iC10bis e iC11 forniscono un quadro sintetico della propensione degli studenti a intraprendere esperienze di studio all'estero. Nel periodo di riferimento, ad eccezione del 2020, gli indicatori si collocano al di sotto delle medie di area geografica e nazionali, evidenziando una scarsa propensione degli studenti del CdS a partecipare a programmi di mobilità internazionale.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

L'indicatore iC18, che misura la percentuale di laureati disponibili a iscriversi nuovamente allo stesso corso di studio, fornisce una valutazione del grado di soddisfazione complessiva dei laureati. Dal valore iniziale del 41,7% nel 2018, l'indicatore ha registrato una crescita complessiva, con alcune oscillazioni dovute al contesto pandemico (come il calo al 33,3% nel 2021). Il risultato del 65,7% nel 2023 segna il valore più alto del periodo analizzato, evidenziando un miglioramento significativo rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, il dato del 2023 rimane al di sotto delle medie di area geografica (85,6%) e nazionale (76,6%), indicando che c'è ancora margine per aumentare la soddisfazione degli studenti nei confronti del percorso formativo.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore iC21 misura la percentuale di studenti che, al termine del primo anno, continuano il loro percorso accademico nel sistema universitario. Questo parametro fornisce una valutazione della capacità del CdS di trattenere gli studenti e garantire la continuità accademica. Dal 2018 al 2022, l'indicatore iC21 evidenzia una tendenza altalenante. Partendo dal dato di riferimento del 2017 (65,2%), anno di riferimento dell'ultimo RRC, si osserva un calo iniziale al 60,0% nel 2018, seguito da una crescita significativa nel 2019 (82,1%). Tuttavia, durante la pandemia del 2020, l'indicatore registra un calo marcato (53,0%), per poi riprendersi gradualmente nel 2021 (65,0%) e tornare a livelli elevati nel 2022 (82,1%). Questo andamento, che copre il periodo rilevante per l'analisi (2018-2022), evidenzia una capacità del CdS di recuperare terreno dopo le difficoltà legate al contesto pandemico, riallineandosi sostanzialmente alle medie di area geografica (83,6%) e nazionali (80,2%) nell'ultimo anno disponibile.

L'indicatore iC24 misura la percentuale di studenti che abbandonano il CdS dopo N+1 anni, offrendo una valutazione della capacità del corso di trattenere gli studenti durante il percorso formativo. Nel periodo di riferimento, l'indicatore mostra un andamento altalenante, con il valore massimo registrato nel 2019 (69,6%) e una leggera diminuzione successiva, culminata nel dato del 57,1% del 2022. Rispetto al 2017, il dato del 2022 mostra un lieve miglioramento, anche se l'indicatore si mantiene su livelli elevati, segnalando una persistente criticità. Nel 2022, ultimo dato disponibile, il valore dell'indicatore per il CdS (57,1%) è superiore sia alla media di area geografica (29,8%) sia alla media nazionale (39,0%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

L'indicatore iC25 misura il livello di soddisfazione complessiva dei laureandi riguardo al corso di studio. Il dato evidenzia un andamento altalenante, con un minimo del 70,4% nel 2019 e un miglioramento sostanziale culminato nel 94,3% del 2023, il valore più alto del periodo analizzato. La media complessiva del periodo (2018-2023) si attesta al 79,27%, riflettendo una soddisfazione generalmente positiva, sebbene inferiore ai valori di riferimento. Nel 2023, il livello osservato per il CdS (94,3%) è sostanzialmente in linea con la media di area geografica (94,6%) e con la media nazionale (93,6%). Questo posizionamento conferma un notevole incremento della soddisfazione degli studenti, avvicinandosi ai valori di riferimento.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Problemi individuati

Regolarità delle carriere: La percentuale dei laureati entro i tempi previsti è insoddisfacente. L'indicatore iC02 mostra che nel 2023 la percentuale di laureati entro i tempi previsti (10,6%) resta nettamente inferiore alle medie di area geografica (76,2%) e nazionale (70,7%). Questo aspetto continua a rappresentare una criticità strutturale per il CdS. Inoltre, l'indicatore iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire si attesta al 37,3%, almeno secondo il dato del 2022, per cui a un livello nettamente inferiore alle medie di area geografica (64,4%) e nazionale (56,3%). Questo riflette una difficoltà persistente per gli studenti del primo anno nel conseguimento dei CFU secondo i tempi previsti. Anche il dato sull'indicatore iC16bis, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, segnala un forte divario con le medie di riferimento, assestandosi al 10,7%. Come evidenziato, anche l'indicatore iC17, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS, resta lontano dalle medie di riferimento. Infine, anche l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), segnala, coerentemente con gli altri dati osservati, un divario elevato rispetto alle medie d'area.

Elevata percentuale di abbandoni: Dagli indicatori emerge una capacità di *retention* inferiore alle medie d'area. L'indicatore iC14, percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS, nel 2022 si attesta al di sotto della media nazionale di circa 10 punti percentuali e di 12 rispetto a quella d'area. L'indicatore iC24 (percentuale di studenti che abbandonano il CdS dopo N+1 anni) evidenzia un tasso di abbandoni del 57,1% nel 2022, superiore alle medie di area geografica (29,8%) e nazionale (39,0%).

Bassa attrattività per studenti fuori regione: L'indicatore iC03, partito da un valore positivo del 27,3% nel 2018, è sceso al 14,2% nel 2023, posizionandosi ben al di sotto delle medie di area geografica (60,3%) e nazionale (41,9%).

Scarso coinvolgimento nella mobilità internazionale: Gli indicatori iC10 e iC10bis rimangono costantemente sotto le medie di area e nazionali, evidenziando una scarsa propensione degli studenti a partecipare a programmi di mobilità internazionale.

Punti di forza

Attrattività del CdS (ripresa degli avvii di carriera): Dal 2018 al 2023, l'indicatore relativo agli avvii di carriera (iC00a) evidenzia un trend di crescita significativo, passando da 44 nel 2018 a 120 nel 2023.

Questo incremento, supportato dall'introduzione del curriculum di Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica, testimonia l'attrattività crescente del CdS. Inoltre, nel 2023 il numero di avvii di carriera del CdS (120) si colloca tra la media di area geografica (117,4) e la media nazionale (132,6), posizionandosi in modo competitivo rispetto alle medie di riferimento. Questo risultato riflette l'efficacia delle strategie adottate per promuovere il corso e ampliare il bacino di immatricolazioni.

Crescente soddisfazione degli studenti: L'indicatore iC25, partito dal 82,9% nel 2018, ha raggiunto il 94,3% nel 2023, in linea con i valori di riferimento di area geografica e nazionali, evidenziando una crescente soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS.

Qualità e ricchezza delle risorse formative del CdS: L'indicatore iC08 si mantiene al 100%. Gli indicatori iC19bis-iC19ter si attestano ben al di sopra delle medie di area geografica e nazionali. L'indicatore iC28 segnala una gestione efficace del rapporto studenti/docenti, nonostante il graduale incremento delle iscrizioni degli ultimi anni, garantendo condizioni favorevoli per la didattica e un supporto adeguato agli studenti del primo anno.

Sfide

La principale sfida per il CdS riguarda la necessità di ridurre i divari rispetto alle medie di area geografica e nazionali negli indicatori chiave, con particolare attenzione: regolarità delle carriere e ai tempi di completamento degli studi; alla riduzione degli abbandoni (miglioramento della cosiddetta *retention*); miglioramento della mobilità internazionale; miglioramento dell'attrattività degli studenti fuori regione.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Arese da migliorare

Regolarità delle carriere: Migliorare la regolarità delle carriere con interventi mirati per favorire il completamento degli studi nei tempi previsti.

Mobilità internazionale: Incentivare e facilitare la partecipazione degli studenti a programmi di scambio internazionali.

Attrattività del CdS fuori regione: Potenziare le strategie di promozione verso studenti fuori regione.

Retention e supporto agli studenti: Rafforzare le strategie di supporto per aumentare la percentuale di studenti che proseguono la carriera accademica (iC14) e ridurre gli abbandoni (iC24).

c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	IND/n.1/RC-2024: Migliorare la regolarità delle carriere
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'analisi degli indicatori ANVUR evidenzia un tasso di laureati in corso inferiore alla media nazionale per i CdS analoghi. La difficoltà nel completare gli esami fondamentali nei tempi previsti incide negativamente sulla durata complessiva degli studi, rendendo necessario un rafforzamento del supporto didattico, in particolare nei primi anni di corso. Si ravvisa la necessità di monitorare le carriere degli studenti che presentano rallentamenti nel percorso formativo, con particolare attenzione alle criticità emerse nei primi anni, per una più efficace definizione di azioni di supporto mirate.
Azioni da intraprendere	<p>Pianificazione e progressiva attivazione, a partire dagli esami fondamentali dei primi due anni, di corsi di “consolidamento” all'esame finale (indicativamente di 10 – 20 ore) erogati, in modalità anche online, nel semestre opposto a quello in cui si sono svolte le lezioni ordinarie (rivolgendosi dunque, in primo luogo, a chi non abbia superato l'esame nella sessione immediatamente successiva a quella in cui è erogato l'insegnamento frontale). Questi corsi verranno svolti con il supporto e il coinvolgimento dei dottorandi-tutor di materia.</p> <p>Perfezionare e incrementare l'attività di tutoraggio con particolare attenzione degli iscritti al I anno, prendendo in considerazione l'opportunità di istituire corsi di consolidamento in vista dell'incremento del numero dei laureati e della regolarità delle carriere.</p>
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR iC02, iC02bis, iC13, iC16BIS, iC17 e iC22.
Responsabilità	Coordinatore del corso, Commissione didattica, Gruppo di Riesame (GR),
Risorse necessarie	Docenti, tutor
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2025/2026.

Obiettivo n.	IND/n.2/RC-2024: Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare il numero di studenti iscritti al CdS che acquisiscono CFU all'estero, nei limiti quantitativi rilevanti ai sensi degli Indicatori internazionalizzazione iC10, iC10BIS, iC11.
Azioni da intraprendere	Aumentare le iniziative di pubblicizzazione delle attività di scambio internazionale, evidenziandone utilità, vantaggi formativi ed attinenza ai percorsi di studio coerenti con le singole sedi estere consorziate. Mantenimento del gruppo di coordinamento Erasmus, per come già potenziato nel 2023.

	Promuovere la semplificazione delle procedure di riconoscimento di alcuni esami. Creazione del sito web in lingua inglese.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR: iC10, iC10BIS, iC11, iC12
Responsabilità	Coordinatore, GR e Direttore di Dipartimento con il supporto del gruppo di coordinamento Erasmus e del personale TAB.
Risorse necessarie	Persone: docenti e personale TAB.
Tempi di esecuzione e scadenze	Incremento della pubblicizzazione delle attività di scambio internazionale: attività già a regime, ma da potenziare progressivamente nel corso del triennio, con un monitoraggio intermedio a novembre di ogni anno per valutare l'efficacia delle azioni intraprese. Mantenimento del gruppo di coordinamento Erasmus: a regime. Semplificazione delle procedure di riconoscimento degli esami all'estero: analisi e proposta di semplificazione da definire entro dicembre 2027, con eventuale implementazione nel successivo anno accademico. Creazione del sito web in lingua inglese di Dipartimento: i tempi di realizzazione dipendono dagli uffici di Ateneo preposti alla gestione delle pagine web. Tuttavia, secondo il Piano Triennale di Ateneo 2024-2027, l'obiettivo è sviluppare pagine web in inglese per ogni Dipartimento.

Obiettivo n.	IND/n.3/RC-2024: Attrattività del CdS fuori regione
Problema da risolvere Area da migliorare	Il numero di studenti provenienti da fuori regione risulta inferiore rispetto ad altri corsi di laurea analoghi, limitando la capacità del CdS di attrarre un bacino più ampio di iscritti a livello nazionale. La visibilità del corso è ancora poco diffusa al di fuori dell'area geografica di riferimento
Azioni da intraprendere	Partecipazione a fiere ed eventi di promozione dell'offerta formativa universitaria, con una presenza più capillare sul territorio nazionale per aumentare la conoscenza del CdS e delle sue peculiarità. Miglioramento della comunicazione e promozione dell'immagine del CdS, attraverso un potenziamento della visibilità online. Rinnovamento del sito web istituzionale in italiano e inglese, per fornire informazioni più dettagliate e attrattive, rendendo più accessibili i contenuti per studenti provenienti da altre regioni e dall'estero.
Indicatore di riferimento	Indicatore ANVUR: iC03
Responsabilità	Coordinatore e referenti di Dipartimento per orientamento in ingresso con il supporto del personale TAB.
Risorse necessarie	Persone: docenti e personale TAB.
Tempi di esecuzione e scadenze	La prima azione suggerita è già a regime in quanto il CdS partecipa a tutte le iniziative di Ateneo. Miglioramento della comunicazione e promozione del CdS attraverso un potenziamento della visibilità online: entro l'anno accademico 2025/2026.

Obiettivo n.	IND/n.4/RC-2024: Retention e supporto agli studenti: Rafforzare le strategie di supporto per aumentare la percentuale di studenti che proseguono la carriera accademica nell'ambito del CdS.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dall'analisi degli indicatori ANVUR (in particolare iC14 e iC24) emerge una capacità di retention inferiore alla media dell'area di riferimento. È quindi necessario potenziare il sistema di supporto agli studenti, in particolare nei primi anni di corso, per favorire la continuità della carriera accademica e ridurre il tasso di abbandono
Azioni da intraprendere	Perfezionare e incrementare l'attività di tutoraggio con particolare attenzione degli iscritti al I anno, prendendo in considerazione l'opportunità di istituire corsi di consolidamento in vista dell'incremento del numero dei laureati e della regolarità delle carriere. Progettazione di un percorso di studi magistrale coerente e attrattivo, capace di motivare gli studenti a proseguire la carriera accademica all'interno dello stesso Ateneo, rafforzando la percezione di continuità e coerenza del progetto formativo.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR iC14, iC24.
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo di riesame (GR), commissione didattica, Consiglio di Dipartimento
Risorse necessarie	Docenti e tutor
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2025/2026